

L'

Aniene

ANNO VI - N° 4 MENSILE

Settembre 2021

€ 1,00 - www.laniene.it

DALLA SORGENTE SIMBRUINA ALLA FOCE ROMANA



COMUNE DI ANTICOLI CORRADO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
ARSOLI
SEZIONI DISTACCATE
SCUOLA MEDIA

VALLE ANIENE, SCUOLA IN "ASSENZA"

Dopo tanta "D.a.d.", la didattica a distanza, la scuola in presenza non è ancora per tutti: agli Altipiani di Arcinazzo è stato chiuso il plesso montano in funzione da oltre 50 anni, a Tivoli chiuso l'Istituto "Olivieri" per problemi di vulnerabilità sismica e statica, come il "Pertini" 2 anni fa, dove ancora non partono i lavori. Tutto fermo anche a Riofreddo, con gli alunni costretti a rientrare nei container. Attesi anche per le primarie di Subiaco, dove il cantiere per la palestra della media "Angelucci" è di nuovo fermo (va avanti dal 2012). E 2 classi sono state tagliate dal Provveditorato nella scuola di Anticoli Corrado: il Comune minaccia ricorsi al Tar.



ELEZIONI

Tutti i candidati in corsa nei 17 Comuni della Valle dell'Aniene al voto: 10 sindaci uscenti per il bis

da pagina 3 a 7



SIMBRUINI

Consigliera per l'Ambiente di Subiaco "manager turistica" a Trevi. Governo impugna la legge per Arsoli

da pagina 8 a 10



OSPEDALI

Tivoli rientra nella Rete-Covid con 12 letti. Subiaco da 10 mesi senza la Lungodegenza. E soli 2 chirurghi

da pagina 12 a 17





Anticoli, l'ex Provveditorato ha eliminato una classe alla primaria e una alla secondaria

Scuola in “assenza”: plesso chiuso agli Altipiani, “Pertini” fermo da 2 anni a Tivoli e palestra attesa da 9 a Subiaco

Riofreddo, alunni nei container dal 2018: esclusa la messa a norma, si ricostruirà ex novo

Dopo tanta “D.a.d.”, la didattica a distanza, alunni, genitori ed insegnanti si aspettavano un totale ritorno alla scuola in presenza. Ma non nella Valle dell’Aniene, dove la scuola riapre i battenti in “assenza” di plessi, classi, pluriclassi e palestre in diversi casi. Oltre che in assenza di tanti insegnanti, sempre più refrattari ad accettare le cattedre, soprattutto negli istituti più periferici del comprensorio più a est della provincia romana. **ALTIPIANI, PLESSO CHIUSO** - Il piccolo plesso montano degli Altipiani di Arcinazzo è stato chiuso per carenza di alunni. Troppo pochi per l’Ufficio scolastico regionale, che ha così posto fine all’ultima pluriclasse frequentata dai bimbi della frazione a confine fra 3 Comuni (Arcinazzo, Trevi e Piglio) e 2 province. Chiusa dopo 50 anni (era stata aperta negli anni ‘70), come l’attiguo ufficio postale, già disattivato da diversi anni. **PERTINI TIVOLI** - Due anni dopo la chiusura per inagibilità del plesso del “Gesù”, il più grande di Tivoli a due passi dal Comune, ed il conseguente smembramento delle classi e degli uffici di segreteria, la scuola dell’infanzia Pertini continua ad essere “ospitata” nei due plessi “I. Giordani” di Viale Picchioni e “Don Nello del Raso” di Via Francesco Bulgarini. Ma risalgono a quasi un anno fa, il 13 ottobre, le ultime notizie del Comune “per reperire le risorse necessarie al finanziamento della ricostruzione della scuola Pertini”. **PALESTRA SUBIACO** - Per la palestra della Scuola Media “Angelucci” di Subiaco i lavori sono di nuovo fermi, come accade da anni: l’iter è iniziato nel 2012, poi, cambio di progetto e progettista, nel 2015 approvata la variante e ripresa dei lavori. Quindi il successivo sub-appalto ad una ditta per installare il tetto in legno lamellare. Due anni fa, in risposta ad una interrogazione della minoranza, l’assessore ai Lavori Pubblici,



Luca Pannunzi, assicurò che i lavori sarebbero “terminati a fine 2019”. Ma così non è stato ed ancora non si conosce la data di fine cantiere nonostante la nona apertura dell’anno scolastico sognando la nuova palestra. **CONTAINER A RIOFREDDO** - Al plesso di Riofreddo, che fa parte dell’istituto comprensivo di Arsoli, gli alunni di infanzia, primaria e medie, tornano a scuola nei moduli prefabbricati, perché l’edificio scolastico prima doveva essere messo a norma per l’antisismica, ma poi si è deciso per la ricostruzione. “La Regione – disse nel 2019 il sindaco Giancarlo Palma – ha concesso un finanziamento di un milione e 800 mila euro, ci vorranno almeno due anni per i lavori”. I due anni sono passati, ma gli alunni sono di nuovo nei vecchi moduli prefabbricati. **ANTICOLI, RISCHIO PLURICLASSE** - L’Ufficio scolastico regionale ha eliminato una classe alla primaria e una alla secondaria e generato la protesta dei genitori che minacciano di portare i bambini in un’altra sede. Dall’ufficio regionale scolastico hanno però spiegato al sindaco il motivo delle scelte adottate con la diminuzione delle classi e dei docenti: “Pur tenendo presente che la normativa sui Comuni montani è composta - ha ribattuto l’ufficio regionale scolastico - l’ufficio nell’individuazione dei Comuni montani ha seguito le indicazioni della Regione per l’anno scolastico 2021/2022, e si intendono Comuni montani quelli che

hanno la sede legale collocata sopra i 600 metri dal livello del mare”. Però “la sede legale è a 512 metri – ha ribattuto il sindaco Meddi – ma loro si avvalgono di una direttiva regionale, noi invece di una legge, è questo il problema, per cui chiediamo il dietro front dell’ufficio romano e non le classi pollaio”. **OLIVIERI CHIUSO A TIVOLI** - L’esito dell’indagine di vulnerabilità sismica e statica ha fatto chiudere il 13 settembre l’Istituto professionale “Orazio Olivieri” di Tivoli. “Avevamo già previsto un intervento di oltre 8 milioni di euro che al più presto verranno appaltati. Assieme al Sindaco Proietti, al Consigliere Delegato di CM Carlo Caldironi, all’assessora ai Lavori pubblici e vicesindaca Laura Di Giuseppe, all’assessore all’Urbanistica Gianni Innocenti (e i dirigenti dei relativi settori) e alla Dirigente Scolastica Anna Vicidomini, stiamo valutando ogni possibilità per risolvere il problema. Nel frattempo gli studenti inizieranno le lezioni in Dad. Tra le ipotesi anche costruzioni di edilizia scolastica leggera. Per questo, assieme al Sindaco, abbiamo già effettuato un sopralluogo per valutare aree idonee per l’eventuale insediamento”, annuncia la vicesindaca della Città Metropolitana, Teresa Zotta.



A Jenne Pacchiarotti sfidato dall'ex segretario comunale di Tivoli e Subiaco, La Torre Valle dell'Aniene, 8 sindaci uscenti chiedono il bis Scissione dell'atomo elettorale a Riofreddo: 5 liste

Partite di "ritorno" ad Agosta e Rocca Santo Stefano, con gli stessi candidati del 2016

AGOSTA - Al Comune di Agosta si gioca una partita di ritorno. L'andata, 5 anni fa, la vinse Massimiliano Valente con 61 voti in più dello sfidante Giovanni Ottavi (655 a 594). Ora la lista "Movimento per Agosta" ripresenta, infatti, il sindaco uscente Massimiliano Valente, che nel 2016 prese il 52,44%. E "Cambiamo Agosta" punta nuovamente su Giovanni Ottavi, che 5 anni fa si fermò al 47,55%.

ANTICOLI CORRADO - Il vicesindaco uscente, Francesco De Angelis, chiede la "promozione" sulla poltrona più alta. A capo della lista "Anticoli in Comune", De Angelis rivendica la continuità e l'eredità del sindaco uscente Vittorio Meddi. A sfidarlo ci sono Angelo Prospero, capolista di "Rivivere Anticoli" e Michele Antonio Gallo di "Italia dei diritti". **CANTERANO** - Il sindaco uscente, Mariano Teodori, si ripresenta chiedendo il bis con la lista "Insieme per Canterano". Ma stavolta, a differenza del 2016 quando c'era da battere solo il quorum, ha uno sfidante: è Aldo Todini che guida la lista "I canteranesi". **CINETO ROMANO** - Anche a Cineto chiede la

conferma il sindaco uscente, l'infermiere Massimiliano Liani. Stavolta sfidato, a differenza della sua lista unica nel 2016, da Francesco Saverio Palmisano di "Italia dei diritti". **JENNE** - Anche nel Comune sede del Parco dei Monti Simbruini il sindaco uscente, Giorgio Pacchiarotti, chiede la conferma. Ma a sfidarlo è l'ex segretario comunale, Pietro La Torre, neo-pensionato dopo aver guidato i Comuni di Tivoli, Subiaco, Affile, Vallepietra e, appunto, Jenne.

LICENZA - Per l'eredità della fascia tricolore di Luciano Romanzi, l'ex sindaco e presidente della Comunità Montana dell'Aniene morto per Covid, Licenza ricomincia da tre: "Verso il futuro", con la vicesindaca reggente Ilaria Passacantilli, Walter Cherubini a capo della lista "Cambiamo Licenza" e Marzia D'Acuti di "Licenza sei tu!".

MANDELA - Pure a Mandela il sindaco uscente, Claudio Pettinelli, che nel 2016 venne eletto per una differenza di appena 14 voti (51,16% contro il 48,83% di Giovanni Scarabotti), chiede la riconferma all'elettorato. Ma dovrà vedersela con lo sfidante Vincenzo Dante. **RIOFREDDO** -

Numero record di liste, ben 5, per una scissione dell'atomo elettorale dei 700 votanti. La lista "Alla Luce Del Sole" ricandida il sindaco uscente, Giancarlo Palma. Sfidato da un poker di contendenti: Girolamo Alessandri ("Fare Futuro Riofreddo"), Giovanni Ziantoni ("Italia Dei Diritti"), Attanasio Della Croce ("Nuova Era Per Riofreddo") e Maurizio Pierabella ("Finalmente Noi").

ROCCA SANTO STEFANO - Anche nella scalata alla Rocca si gioca una sorta di partita di ritorno. L'andata, 5 anni fa, finì con oltre 30 punti di scarto: Sandro Runieri 65,18% e Marta Dolfi 34,81%. **SAMBUCI** - Poker di aspiranti sindaci, a cominciare dall'ex Francesco Napoleoni ("Sambuci nel cuore"), poi Errico Rosario ("Italia dei diritti"), Luca Cesari ("Progetto popolare") e Riccardo Fratini ("Sambuci Comunità").

VIVARO ROMANO - L'unica sindaca uscente, Beatrice Sforza, chiede il bis in un remake di 5 anni fa (quando venne eletta col 65,73%). Anche allora, infatti, il principale sfidante era Gaetano Cerini (che si fermò al 33,56%). Stavolta c'è anche Paolo Nanni di Italia dei diritti.

Il Comune lo ha ammesso al patrocinio legale insieme al segretario Subiaco, finale amaro per Pelliccia: "indagato per atti e fatti nell'espletamento del mandato"

Finale di mandato amaro per il sindaco uscente di Subiaco, Francesco Pelliccia. L'8 settembre, infatti, l'amministrazione sublacense ha accettato la sua richiesta di "ammissione al patrocinio legale in relazione alla notifica dell'informazione a garanzia di cui al procedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli R.G.2032/2020RGNR

N.3032/2020RGGIP". Pelliccia ha scelto come legale il suo ex vicesindaco nel primo mandato, Vincenzo Ciaffi, "nel giudizio instaurato a suo carico per fatti connessi all'espletamento del mandato amministrativo ricoprendo lo stesso la carica di sindaco p.t. di questo Ente alla data dei fatti". Nello stesso procedimento, di cui la delibera non specifica l'oggetto, la Giunta

ha accolto l'analoga richiesta del segretario comunale coinvolto, come il sindaco, nel "medesimo procedimento penale suindicato emesso dalla Procura della Repubblica per il reato che lo vede in veste di indagato per atti e fatti dallo stesso posti in essere nell'espletamento del mandato amministrativo".

FERRAMENTA
Trombetta Cinzia

Via Sublacense, 37 - 00028 SUBIACO (RM)
Tel. 0774.016897 - Cell. 333.8997358
E-mail: ferr.trombettacinzia@tim.it

AGRISUB
ENERGIE RINNOVABILI **new**
di Stefano Gibellini

CONTO TERMICO

TI QUASI REGALIAMO LA STUFA A PELLETTI
VENDITA PELLETTI PRESTAGIONALE

Tecnologie alternative
Termostufe
Caldaie a biomassa

Stufe a legna e pellets
Pannelli termosolari
Termocamini

Giardinaggio
Macchine agricole
Generatori elettrici

Via S. Francesco, 6/7 - 00028 Subiaco (RM) Tel: 0774 822844 - Cell: 329 9730464
www.agrisub.com - www.riscaldamentoaenergia.it

Tutti i nomi dei 39 in corsa per uno scranno nell'aula consiliare di Piazza Sant'Andrea

Subiaco: nelle 3 liste il nipote di De Gasperi, il figlio di Mancini e l'ex assessore di Rifondazione (con Fdi-Lega)

Ma i candidati a sindaco sono Luca Pannunzi, Matteo Berteletti e Domenico Petrini

Presentate a Subiaco le 3 liste in corsa per le elezioni comunali del 3 e 4 ottobre prossimi. IL NIPOTE DI DE GASPERI - Nella lista "X Subiaco", che candida a sindaco l'assessore uscente ai Lavori Pubblici, il 41enne Luca Pannunzi, sono presenti il Pd, Sinistra italiana e Insieme per Subiaco del sindaco uscente Francesco Pelliccia. Pannunzi, ex assistente parlamentare del senatore Carlo Lucherini (Pd), schiera in lista anche il vicesindaco uscente, Enrico De Smaele, nipote del defunto leader della Dc, Alcide De Gasperi. Figlio dell'ultima figlia dell'ex premier, il 54enne De Smaele (nella foto in basso) è un biologo, professore ordinario di Patologia generale alla Sapienza. In lista anche Luigi Stante, Donatella Trastulli, Giuliano Lozzi, Rachele Proietti, Noemi Roschini, Tiberio La Rocca, Paolo Micozzi, Angela Marocchini, Martino Piz-

zelli, Marianna Sturba e Giacomo Cignitti. IL FIGLIO DI LAMBERTO MANCINI - Nella lista "Sguardo al Futuro", che candida a sindaco il consigliere di minoranza uscente Matteo Berteletti (ex Forza Italia ed ex Fratelli d'Italia), c'è anche Americo Mancini, figlio dell'ex presidente della Provincia, Lamberto (Psdi), che fu il primo arrestato a Roma in quella che allora venne definita la prima tangentopoli romana nel giugno del 1992 dopo quella milanese scoppiata a febbraio. Americo Mancini, giornalista Rai e capo della redazione Economica del Giornale radio, cura anche il programma "Sportello Italia" su Rai Radio 1. In lista ci sono anche Maria Antonietta Orlandi, Francesca Miaci, Simone Cignitti, Maria Alfonsina Caponi, Giovanni Ormetti, Eva Petrini, Fiorenzo Checchi, Domenico Pelliccia, Mariangela Ceci, Augusto Checchi

e Gian Luca Orlandi. L'EX COMUNISTA CON LEGA E FDI - Nella lista "Ora Subiaco", che candida a sindaco Domenico Petrini (Obiettivo Sviluppo), sono presenti ufficialmente Fratelli d'Italia e Lega. Ma uno dei candidati è un ex assessore di Rifondazione comunista nella Giunta Perco, Roberto Miconi, a cui l'Asl Roma 5 dal primo agosto scorso ha affidato la responsabilità del Pronto Soccorso dell'ospedale di Subiaco. Miconi nel 2008 è stato anche candidato della "Sinistra Arcobaleno" alle elezioni provinciali, nella coalizione "per Zingaretti presidente" (nella foto in basso). Nella lista ci sono anche Emanuela Trombetta, Giorgio Orlandi, Maria Cignitti, Antonio Schiappa, Luigi Gaetani, Emanuele Rocchi, Ludovica Foppoli, Grazia Timperi, Antonello Ricci, Selenia Serafini e Francesco Basso.



LAMBERTO MICONI
CANDIDATO CONSIGLIERE AL COLLE
ZINGARETTI PRESID

L'EDITORIALE -

Sul potenziale conflitto d'interessi al Comune

LE 3 DOMANDE AI 3 CANDIDATI DI SUBIACO

Sugli ultimi 3 numeri "L'Aniene" ha posto un tema che questo giornale considera pre-politico ed imprescindibile per chiunque voglia occuparsi della cosa pubblica: il conflitto d'interessi. E, ricordando i pessimi precedenti dei 3 candidati-sindaco di Subiaco (Matteo Berteletti già assessore esterno della catastrofica Giunta Angelucci di centrodestra, Luca Pannunzi assessore uscente della disastrosa Giunta di centrosinistra Pelliccia, di cui peraltro Domenico Petrini è stato uno dei determinanti partner per la rielezione nel 2016), "L'Aniene" ha per 3 volte posto una domanda, nella speranza di aprire un pubbli-

co dibattito. Invece non è arrivata nessuna risposta, facendo presagire che, comunque andranno le elezioni, per Subiaco sarà un insuccesso. Per questo "L'Aniene" torna a chiedere:

1) Petrini è ancora il direttore della "Livata 2001", la società concessionaria dell'impianto di risalita e delle aree comunali come il centro sportivo "L'Anello", presieduta da Romolo Proietti Checchi, che ha in concessione anche altri beni municipali come "Il Giardino del Ponte" e lo stadio San Lorenzo (in qualità di presidente della Vis Subiaco)?

2) E' in grado di spiegare Petrini come affronterebbe i potenziali

conflitti d'interessi in caso d'elezione a sindaco?

3) Perché nessun partito sublacense ha finora posto questo interrogativo nonostante Petrini figuri anche nell'"elenco dei soci" della "Snow Resort S.r.l." con una "quota di nominali 5.000 euro" su un capitale sociale dichiarato dall'intera società di 25.000 euro? Sull'"elenco dei soci" della società Livata 2001 S.r.l. (capitale sociale 13.333 euro) con la "quota di nominali 8.000 euro" c'è proprio la Snow Resort Srl: nessuno ha niente da dire?

Antonio Sbraga



Lamura
club
Fabbrica Camicie



*La camicia perfetta con il tuo stile.
Camicie su misura.
... e tantissime camicie sul pronto!*

Via Maiella, 1 - 67063 Oricola (AQ)

Tel/Fax: 0863 900030 - 0863 900031

www.lamuraclub.it - Email: info@lamuraclub.it



<https://m.facebook.com/Lamuracamiceria/>



https://instagram.com/camiceria_lamura_club



5 anni fa il sindaco uscente doppiò i voti dell'ex presidente del Consiglio regionale Olevano: nuova sfida Quaresima-Milana, ma stavolta allargata alla terza lista del centro-destra di De Valeri

C'è chi punta al progetto della "Casa della Salute" e chi propone la "Casa del Cesanese"

Nel 2016 finì per essere doppiato (33,53% dei voti contro il 66,46% del sindaco uscente, Umberto Quaresima), ma l'ex primo cittadino (nonché ex presidente del Consiglio regionale ed ex eurodeputato) Guido Milana ci riprova e scommette sulla rivincita. Però stavolta a Olevano Romano le liste presentate sono 3, con Franco De Valeri candidato a sindaco. Quello uscente, Umberto Quaresima, ha "l'obiettivo di proseguire l'azione amministrativa intrapresa nel quinquennio 2016-21". A partire dall'ex frantoio Bonuglia, che ver-

rà "adibito a teatro polifunzionale". E la "ristrutturazione della scuola media A. Zonnino che diventerà sede della nuova biblioteca comunale". Puntando anche alla "concreta realizzazione della Casa della Salute complessa già progettata e verrà messa in funzione la struttura Dopo di Noi". Ma, a giudizio di "Rinascita civica" di Milana, la Giunta uscente è "naufragata a causa delle divisioni interne, lascia una eredità costituita da incuria e superficialità". Milana, invece, propone la creazione di una "Casa del Cesanese, un luogo dove

in maniera permanente possa essere degustato, apprezzato e venduto il vino ed il prodotto Olevano". Anche il centrodestra di De Valeri bocchia l'amministrazione uscente: "emerge la necessità di una Giunta più "metropolitana" e meno "paesana". Intento comune è "fare grande" Olevano: uscire dal centro animando le zone più periferiche e rurali con servizi di prossimità, semplificando e agevolando gli interventi di edilizia residenziale pubblica e privata, il commercio di vicinato".

Sfida tutta interna al centrodestra tra i 2 candidati sindaci Fdi-Lega

E per il Comune di Bellegra derby Cera-Spoletini

Derby tutto interno al centrodestra, almeno per quanto riguarda i due candidati sindaco, per il Comune di Bellegra. Dove l'uscente Flavio Cera (Fratelli d'Italia) è sfidato dalla consigliera comunale di minoranza uscente Sara Spoletini (Lega). La capolista di "Bellegra Futura" propone "un paese che ascolta, più pulito, più sicuro, più verde, più funzionale e più sociale. Più asili nido per permettere alle madri lavoratrici di avere maggior assistenza- scrive nel programma Spoletini- Proporre un'etichetta con il brand Bellegra a riguardo non solo dell'olio e del vino, ma anche attraverso l'incremento delle colture storiche come le nocciole e le castagne". Mentre l'uscente Cera con "Sviluppiamo Bellegra" propone nel programma il "progetto Casa a 1 euro", il "potenziamento del servizio navetta Bellegra-Stazione Fs di Valmontone" ed il "completamento scuola di Via Spole-

tini e riqualificazione dell'edificio scolastico di Via Ungheria". **LISTA "BELLEGRA FUTURA"**: Sara Spoletini, Francesco Bernardini, Paola Bernardini, Aldomiro Ceci, Vincenzo Mastrogiacomo, Luigi Morasca, Elisa Nera, Alessandro Pascucci, Fabio Salvati, Simona Silvani e Osvaldo Susini. **LISTA "SVILUPPIAMO BELLEGRA"**: Flavio Cera, Mario Carpentieri, Sisto Ciani, Francesco Coculo, Alessandra Fanicchia, Giuseppe Iacovelli, Giuliano Morasca, Valter Mosca, Daniela Russo, Alessandro Sancamillo e Loredana Sancamillo.





Il sindaco uscente Domenico Pascucci in lizza per un seggio da consigliere comunale Bianchi, Nonni e Stazi per lo scatto sulla fascia tricolore di Castel Madama: ecco tutti i candidati delle tre liste

La farmacista, l'agente di polizia provinciale e il pensionato per la guida del Comune

Castel Madama ricomincia da 3 candidati per le elezioni comunali. Il sindaco uscente, Domenico Pascucci, dopo i 2 mandati, si ripresenta per un seggio da consigliere nella lista della candidata Isabella Bianchi, a capo della lista "Vivi Ama Castel Madama". Ma la maggioranza uscente s'è spaccata: una parte, infatti, ha deciso di convergere sulla lista "Scegli la ripartenza" capeggiata dall'impiegato Enzo Stazi. L'area di centrosinistra, invece, appoggia la lista civica "Tutta un'altra storia" che candida a sindaco l'agente di polizia provinciale Michele Nonni. "La visione integrata individuo-comunità-ambiente, la legalità, la solidarietà e l'equità sociale, la cura, il rafforzamento dei servizi pubblici, la transizione ecologica sono i principi

guida che proponiamo per affrontare i problemi del paese e progettare un suo futuro migliore", scrive Nonni. Isabella Bianchi, invece, assicura di avere "Una squadra che guarda al futuro. Una squadra affiatata, coesa e competente, con all'interno giovani qualificati e concretamente attivi nei propri ambiti professionali. Il nostro obiettivo è un paese vissuto, aperto, pulito, sicuro e più bello". Ma dalla lista "Scegli la Ripartenza" sono abbastanza perentori: "A Castel Madama c'è bisogno di cambiare pagina. Questo può farlo solo la persona giusta come ha dimostrato nella sua vita lavorativa. Si chiama Enzo Stazi". **LISTA "VIVI AMA CASTEL MADAMA"**: Isabella Bianchi, Sara Beccaria, Maria Sole Liberati, Emiliano Gaetani, Matteo Iori,

Monica Bellucci, Paola Santolamazza, Michela Nicoletta, Luca Grelli, Serena Cascini, Domenico Pascucci, Federico Pietropaoli, Massimo Scardala. **LISTA "TUTTA UN'ALTRA STORIA"**: Michele Nonni, Angelo Moreschini, Federica Fontana, Silvia Cascini, Antonio Sciarretta, Luisa Troia, Simona Moriconi, Claudia Vasselli, Michele Teofani, Stefano Scardala, Enrico Cascini, Rachele Moreschini, Valeria D'Urbano. **LISTA "SCEGLI LA RIPARTENZA"**: Enzo Stazi, Margherita Sisti, Elisa Consalvi, Lucrezia Corboz, Roberta Di Giacobbe, Marco Magini, Sara Morini, Francesco Pecchi, Andrea Piersanti, Leonardo Piselli, Francesco Proietti, Mattia Proietti, Antonio Sabatini.



LD BEVERAGE





VENDITA DIRETTA



ENOTECA



DISTRIBUZIONE BEVERAGE & FOOD



IDEE REGALO



SPEDIZIONI IN TUTTA EUROPA

Location Magazzino ed Enoteca Via tiburtina valeria km 69,200 | 67061 - Carsoli (AQ)
Telefono 0863995064 | **Email** info@galassiabev.it



E' risultata prima nell'avviso pubblico indetto per la promozione di Colle Mordani Simbruini, il Parco assegna alla consigliera sublacense delegata all'Ambiente l'incarico di "manager turistica"

Incarico di collaborazione, biennale, all'ostello di Trevi per Maria Novella Sbaraglia

Da consigliera comunale sublacense con "delega a Monte Livata, Ambiente e ciclo dei rifiuti" a "manager turistica del Centro di Posta del Parco dei Monti Simbruini", a Colle Mordani di Trevi nel Lazio. Questo il passaggio deliberato il 19 agosto scorso dall'ente montano, di cui Subiaco è il Comune più grande, per Maria Novella Sbaraglia, che è ingegnere ambientale. Ma, siccome "all'interno del progetto è prevista la figura del manager turistico incaricato di ideare e coordinare

le attività di promozione della struttura", il Parco dei Monti Simbruini ha ritenuto "necessario ricorrere ad un professionista esterno, come da nostro progetto approvato e finanziato dalla Regione Lazio". E così, nel maggio scorso, il Parco ha indetto "un avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione del soggetto esterno con un elevato grado di specializzazione". E la "commissione giudicatrice" interna ha aggiudicato la procedura, su 6 candidati, alla "Dott.ssa

Maria Novella Sbaraglia, avendo la stessa conseguito il massimo punteggio in sede di gara". E, visto che "la concorrente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità", il Parco ha affidato "l'incarico di collaborazione, di durata biennale", deliberando "di corrispondere alla Dott.ssa Maria Novella Sbaraglia, per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma complessiva di € 10.000,00 lordi".

IL COMMENTO

La candidatura al Parco della "delegata all'Ambiente" di Subiaco

E' tutto regolare, ma è istituzionalmente opportuno?

Repetita iuvant, come già scritto sul numero scorso, la premessa è d'obbligo: è tutto regolare. Nessuno osa mettere in dubbio la legittimità di concorsi e avvisi pubblici, ai quali tutti hanno il diritto di partecipare. Però, anche in questo caso, la domanda sorge spontanea: è opportuno, dal punto di vista eminentemente politico-istituzionale, che una consigliera comunale "con delega all'Ambiente" presenti domanda come professionista esterna per collaborare con l'ente che gestisce proprio l'area protetta del territorio che ammini-

stra? Ed è opportuno, come già chiesto nel numero scorso, che un sindaco in carica si candidi in un concorso indetto da un Comune confinante (Gerano-Rocca Santo Stefano) o "gemellato" (Subiaco-Guidonia-Palestrina)? I Comuni di Subiaco, Guidonia, Palestrina e Tivoli lo sono: hanno fondato, nel marzo del 2019, un "Distretto Turistico" a 4. E i loro sindaci, insieme a quelli di Monterotondo e Colleferro, fanno parte anche del Comitato Ristretto della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Roma 5. La consigliera Sbaraglia è da 5 anni "dele-

gata all'Ambiente", quindi in questo quinquennio avrà avuto modo di rapportarsi istituzionalmente spesso con il Parco, di cui peraltro il sindaco di Subiaco, Francesco Pelliccia (fresco vincitore del concorso al Comune di Guidonia), presiede anche la Comunità dei sindaci: com'è possibile che non si sia posta nemmeno il dubbio sull'opportunità politico-istituzionale di avanzare la propria candidatura?

Antonio Sbraga



Ferro e Profilati - Manufatti in Cemento
Macchinari e Attrezzature Edili - Impermeabilizzanti
Bio Edilizia - Coperture e Tetti Ventilati
Malte e Prodotti Tecnici per Edilizia
Legnami, Travature, Pellet Certificato

Visualizza facebook tramite QRcode



C.so Cesare Battisti, 162 - Subiaco (RM) - tel. 0774 85421



“La Regione, pur negando il mutamento di destinazione d’uso” concesse 2,5 milioni **Monte Livata: per la seggiovia “opere illegittime su terreni gravati da uso civico” secondo la sentenza**

Il Commissariato ha inviato il fascicolo alla Procura Regionale della Corte dei Conti

Due anni dopo la battaglia legale sul manufatto a servizio degli impianti sciistici di Monte Livata, posto sotto sequestro nell’ottobre 2019, gli strascichi della querelle sugli usi civici finiscono fino alla Procura Regionale della Corte dei Conti. A rimettere “la sentenza n° 35, depositata dal commissario aggiunto Antonio Perinelli” davanti alla Procura contabile è stato proprio il Commissariato Usi Civici per Lazio, Umbria e Toscana. Lo stesso che, nell’ordinanza del 26 novembre 2019, ha stabilito che “nel caso in esame, il Comune può gestire direttamente i beni collettivi, ma in nome e per conto della collettività e come mero ente esponenziale”. In seguito all’ordinanza il Comune di Subiaco ritenne “necessario richiedere alla competente

Direzione Regionale Agricoltura, l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, limitatamente ai terreni di demanio collettivo agli impianti e manufatti accessori temporanei sopra realizzati (biglietteria, scuola sci, noleggio attrezzature, rimessaggio mezzi soccorso e spalaneve), tra i quali il manufatto in corso di realizzazione occupante una porzione di terreno di complessivi 180,09 mq”. E affidò un incarico per la redazione della perizia da sottoporre al Consiglio Comunale per la richiesta “alla competente struttura della Regione Lazio dell’autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni appartenenti al demanio collettivo di uso civico occupati con la realizzazione dell’impianto sciistico denominato Monna dell’Orso, con

soprastanti manufatti accessori temporanei necessari per la sicurezza e l’igiene, a servizio del comprensorio turistico residenziale di Livata-Campo dell’Osso”. Ma ora nella sentenza del Commissariato si legge che “la Regione Lazio, pur negando il mutamento di destinazione d’uso, concedeva un finanziamento di € 2.500.000 per opere illegittime in quanto insistenti su terreni gravati da uso civico con possibile danno erariale”. Per questi motivi il Commissariato, che indica come “illegittime” le opere realizzate nel 2013 con i fondi regionali (la seggiovia quadriposto costata 2 milioni e mezzo di euro), ha girato la sentenza per competenza alla Procura contabile.

DAL 1964
TOMASSI
ARREDAMENTI

Nessuno fa di più per farti spendere meno

di **FRANCO TOMASSI**
338 248 5027

Via Tiburtina Valeria, 113 - 00029 Vicovaro (RM)
Tel. e Fax. 0774492430 - tomassiarredamenti.com
info@tomassiarredamenti.com

Il ministro: “risulta costituzionalmente illegittima con riferimento a talune disposizioni” Simbruini, il Ministero per gli Affari Regionali impugna la legge che ha esteso i confini del Parco al Comune di Arsoli

Alla Corte Costituzionale il conflitto d'attribuzione del Governo contro la norma laziale

Il Ministero per gli Affari Regionali e le autonomie ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale la legge regionale che estende i confini del Parco dei Monti Simbruini al Comune di Arsoli. “La legge regionale, che reca la modifica della perimetrazione del Parco naturale regionale dell'Appennino «Monti Simbruini» risulta costituzionalmente illegittima con riferimento a talune disposizioni che, per le motivazioni di seguito indicate, risultano contrastanti con gli standard di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema posti dal legislatore statale nell'esercizio della competenza esclusiva ex art. 117, comma secondo, lett. s), Costituzione, cui è da ricon-

durre la disciplina ambientale dei parchi”. Secondo il Ministero, infatti, “la disposta ripermimetrazione del Parco naturale «Monti Simbruini» avrebbe dovuto seguire o l'iter previsto dalla legge n. 394 del 1991 per la sua istituzione”. Ad avviso del Ministero “la legge regionale in esame, nella sua non chiara formulazione, di fatto impone l'effettività della ripermimetrazione del Parco naturale regionale «Monti Simbruini», ma sembra poi rimandare ad un successivo adeguamento del Piano del Parco, che non potrà che avvenire (quello sì), nel rispetto delle previsioni dell'art. 26 della l.r. 29/1997”.



Pioggia di proteste a Monte Livata e in Contrada Vignola

Cassonetti debordanti a Subiaco, che da 8 anni attende l'isola ecologica (che non c'è)



Contestazioni a Subiaco per i cassonetti debordanti sul Monte Livata, con turisti e villeggianti infuriati che postano foto sui social network. Ma anche i sublacensi si ritrovano finanche i raccoglitori dei medicinali scaduti sovraffollati (come nella foto,

scattata in Contrada Vignola). Oppure in fila per ore per consegnare i rifiuti ingombranti in Via Papa Braschi, lungo la Strada Sublacense. Anche perché l'isola che non c'è, quella ecologica, Subiaco ormai l'attende da ben 8 anni. “Nell'ottobre del

2016 il Comune di Subiaco ha comunicato che le procedure per la messa in opera della isola ecologica sono in fase di ultimazione”, scrisse a fine 2017 il Dipartimento Tutela e Valorizzazione ambientale dell'ex Provincia di Roma, che poi chiese di “verificare l'esistenza di condizioni idonee al mantenimento del contributo concesso o, diversamente, si procederà ad avviare le procedure di revoca dei finanziamenti” di 248 mila euro, concessi nel 2013. Quattro anni fa, in occasione dell'avvio della raccolta differenziata, l'amministrazione comunale garantì l'apertura dell'isola ecologica “entro il 2017”. Eppure, per il servizio di “realizzazione della campagna di sensibilizzazione e informazione del Piano Comunale di Raccolta Differenziata”, il Comune di Subiaco spese 35 mila e 471 euro, versati ad una società di Bolzano.

MUCCINELLI
Autocarrozzeria Sublacense s.a.s.
dal 1968 a Subiaco



Sostituzione e riparazione cristalli
gratis con polizza assicurativa

Vettura Sostitutiva
Soccorso stradale

Via Sublacense, Km. 12,500 - 00028 Subiaco (rm)
Tel/Fax 0774 85141 - Email: sublacense@virgilio.it



Comunità Montana dell'Aniene

A Cerreto Laziale la 57esima rassegna di poesia dialettale

Preservare e trasmettere la conoscenza dei dialetti in quanto patrimonio storico e culturale della comunità: questo l'obiettivo di tante iniziative che, anche su sollecitazione dei linguisti, negli ultimi anni sono fiorite in tutta Italia (e nel mondo). Il Comune di Cerreto Laziale dal 1964, in anticipo sui tempi, promuove questo patrimonio con una rassegna annuale di poesie dialettali, che ha raggiunto la 57esima edizione. L'evento si è svolto nella giornata di Domenica 12 Settembre nel rispetto delle normative anti-Covid. Danilo Ilari, organizzatore della manifestazione da anni, ha voluto ricordare per l'occasione le parole pronunciate da Luciano Romanzi, Presidente della X CMA recentemente scomparso, nel corso di un convegno nel 2000: "E' difficile recuperare il nostro dialetto dopo anni nei quali è stato abbandonato, e il compito delle istituzioni in primis e di ognuno di noi è quello di trasmetterlo ai bambini, alle generazioni future e fare in modo che i ragazzi possano essere incoraggiati a recuperarlo: si tratta di un patrimonio culturale fatto non solo di presenze fisiche ma anche di inestimabili ricchezze etnografiche". Presente il Sindaco di Cerreto Laziale Gina Panci, neo commissario della Comunità Montana che, ricordando Romanzi nei suoi progetti e nella sua sensibilità verso i bambini e gli anziani, ha dichiarato: "Il dialetto è un tesoro, è la condensazione del pensiero e della storia di una comunità. Luciano nel suo discorso di venti anni fa toccava già un tema scottante: quello della preservazione e della trasmissione di questo patrimonio alle nuove generazioni, sempre meno



legate alle piccole realtà territoriali. Per questo è importante portare avanti iniziative di coesione e di confronto come questa: per far crescere un germoglio nella mente dei più giovani"

La X CMA Informa - UNCEM: Aree interne, parte il bando per i dottorati comunali

Dalle ore 9.00 del 2 settembre 2021 decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando, indetto dall'Agenzia per la coesione territoriale, per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Il bando è finalizzato alla selezione di proposte di "dottorati comunali" avanzate dalle aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne. Tali proposte saranno individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne" (SNAI), coerentemente con le finalità del Decreto Ministeriale n. 725 del 22 giugno 2021, recante i criteri e le modalità per la stipula delle convenzioni tra i Comuni e le Università. Ciò permetterà l'utilizzo delle risorse nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei "Dottorati comunali". Sono stati stanziati 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Uncem apprezza la misura per portare nuovo "capitale umano" negli Enti. Auspichiamo come Uncem possa essere rafforzata ed estesa anche al di fuori delle 72 aree pilota della Strategia Aree interne. Questa misura si inserisce nel quadro della nuova Strategia per le Montagne e le Aree interne del Paese, grazie anche alle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero dei nuovi Fondi di Coesione, nel perimetro importante dato dalla legge 158/2017 sui piccoli Comuni. Migliorare gli organici inserendo personale formato, preparato per le sfide ed i cambiamenti che stiamo vivendo, dà nuove opportunità ai Comuni e

soprattutto li aiuta a lavorare insieme migliorandone la cooperazione, Nuovo "capitale umano" per l'innovazione e la valorizzazione del "capitale naturale, culturale, sociale" dei territori. Una sfida importante, secondo Uncem.

Le domande per i "dottorati comunali" dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 2021 al seguente indirizzo PEC dottorati.comunali@pec.agenziacoesione.gov.it



X CMA: al via gli incontri per la costituenda Destination Management Organization

Si è tenuta nella giornata di Venerdì 10 Settembre, nella sede istituzionale della X Comunità Montana dell'Aniene a Madonna della Pace (comune di Agosta) la prima riunione informativa del Progetto Destinazioni Turistiche, finalizzata alla costituzione di una DMO (Destination Management Organization).

"Abbiamo avuto modo di confrontarci con vari partner privati sulle caratteristiche principali del progetto, che è stato finanziato dalla Regione Lazio grazie al sostegno della X Comunità Montana dell'Aniene - ha dichiarato il Commissario dell'Ente Montano Gina Panci - seguiranno altri incontri, che coinvolgeranno anche i partner pubblici e che ci porteranno infine alla costituzione della DMO"



COMUNITÀ MONTANA DELL'ANIENE

Piazza 15 Martiri, 00020 Agosta

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì 10.00-13.00 - Venerdì 10.00-14.00

www.cmaniene.it 0774 829201

info@cmaniene.it Comunità Montana dell'Aniene

a cura della Comunità Montana dell'Aniene



Continua a slittare il completamento del reparto dedicato ai “pazienti con sintomi” Tivoli: l’ospedale rientra nella rete-Covid, ma per metà: attivati solo 6 dei 12 posti letto previsti dalla Regione

Da dopo ferragosto l’Unità di crisi ha chiesto di passare da 857 a 970 in tutto il Lazio

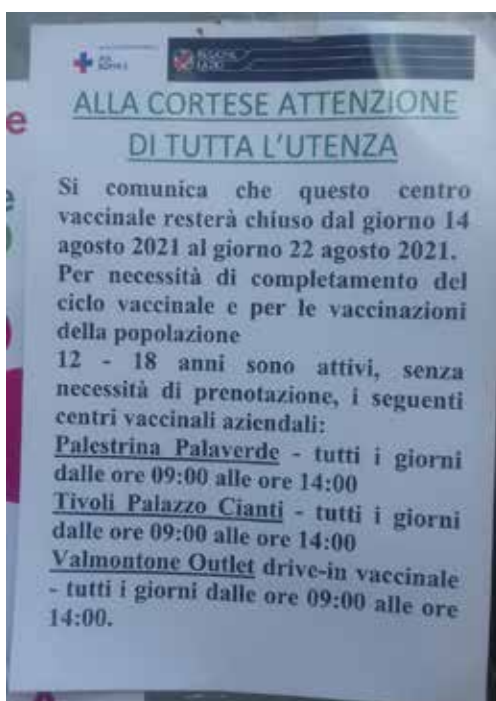
Continua a slittare da settimane il completamento dell’incremento dei posti letto ordinato dalla Regione per la Rete-Covid. La nuova configurazione, con 113 letti in più (da 857 a 970), era stata stilata sin da dopo ferragosto: “policlinico Umberto I (80 posti letto ordinari + 11 di Terapia intensiva), policlinico Gemelli+Columbus Hospital (124 + 59), Istituto Spallanzani (150 + 40) Città di Roma (149), Casalpallocco (80 + 40), Viterbo (11), Rieti (2), Frosino-

ne (22) e Latina (17), Ospedale pediatrico Bambino Gesù (30+3), policlinico Tor Vergata (20), San Filippo Neri (20), San Camillo-Forlanini (20), Sant’Andrea (20), San Giovanni Addolorata (20), Sant’Eugenio (20), Tivoli (12), Castelli (20)”. Invece la situazione, aggiornata al 31 agosto, vedeva ancora l’istituto Spallanzani “in fase di completamento”, il San Filippo Neri con “attivati 16” posti su 20, come i soli 12 sui 20 previsti al San Giovanni-Addolorata e

al policlinico Tor Vergata. Ancora a metà percorso risultano anche il Sant’Andrea, il Sant’Eugenio e il san Camillo-Forlanini (con 10 posti letto attivati sui 20 previsti dalla Regione). Dimezzata l’attivazione anche all’Asl Roma 5, con soli 6 posti letto sui 12 previsti all’ospedale di Tivoli, mentre l’Asl Roma 6 ne ha attivati 14 su 20 all’ospedale dei Castelli.

7 giorni su 7 (Subiaco ha chiuso a ferragosto)

Centri vaccinali sempre aperti e senza prenotazione (8-14)



Dal primo settembre tutti i punti vaccinali dell’Asl Roma 5 sono aperti 7 giorni su 7. Casa della Salute Palombara Sabina - 8:00/14.00, Ospedale Subiaco - 8:00/14.00 e Tivoli Palazzo Cianti - 8:00/14.00. “I minori devono essere accompagnati, ma resta attivo anche il sistema di prenotazione su sistema regionale”. Però dal 14 al 22 agosto il Centro vaccinale di Subiaco è rimasto chiuso nonostante l’annuncio dell’azienda sanitaria del 10 agosto: “Proseguono senza interruzione le attività dei centri vaccinali anti Covid-19 della ASL Roma 5”. Non solo: anche il 21 e 22 agosto l’Open Day Junior Vaccinale per la fascia d’età 12-16 anni si è svolto in tutti i distretti sanitari tranne che in quello G4 di Subiaco-Olevano, com’era già accaduto sabato 31 luglio e domenica 1 agosto nel solito silenzio di quasi tutti i sindaci del Distretto.





Attività aggiuntive per “far fronte alle attuali problematiche nei 5 Presidi Ospedalieri” Asl Roma 5 ridotta a “juke-box”: 700 mila euro di gettoni ai medici sino a fine anno (ma a Subiaco solo 2 chirurghi)

Reparto senza responsabile e ai minimi termini da mesi nel silenzio di sindaci e sindacati

Asl Roma 5 sempre più ridotta ad un vecchio juke-box: 700 mila euro di gettoni ai medici per coprire i turni scoperti. Scarseggiano da tempo medici d'urgenza e anestesisti all'Asl Roma 5, che per “far fronte alle attuali problematiche nei Presidi Ospedalieri di Tivoli, Colleferro, Palestrina, Monterotondo e Subiaco” continua a ricorrere alle prestazioni aggiuntive dei camici bianchi da 60 euro l'ora oltre l'orario ordinario. Fino a dicembre deliberate 1800 ore al mese (108 mila euro). Anche per l'anamnesi nei centri vaccinali sono stati ingaggiati medici interni a gettone: fino a 6900 euro in più al

messe per alcuni camici bianchi. “Nelle strutture più periferiche abbiamo una cronica carenza di personale ed è quindi doveroso assicurare la qualità dell'assistenza sanitaria in tutti i territori della nostra Regione”, ammette lo stesso presidente della Commissione Sanità, Rodolfo Lena (Pd), promotore insieme alla consigliera Eleonora Mattia di un “emendamento a sostegno del pendolarismo del personale sanitario del Ssr. Questo strumento servirà a sostenere economicamente tutti quei lavoratori che ogni giorno percorrono distanze considerevoli per garantire anche nelle nostre province il servizio sanita-

rio. Si tratta di un primo passo che ci impegneremo a rendere ancora più efficace dal punto di vista dello stanziamento economico nelle prossime manovre di bilancio”. Ma, nell'attesa, l'ospedale di Subiaco ha passato tutta l'estate con soli 2 medici nel reparto di Chirurgia, l'unico lasciato dall'Asl Roma 5 con la sede vacante dopo il pensionamento del responsabile nell'aprile scorso. E, nei piani redatti per le prestazioni aggiuntive degli anestesisti sino a fine anno, è indicata una sola seduta operatoria a settimana nel nosocomio sublacense, nel silenzio assordante di sindaci e sindacati del distretto.

IL COMMENTO

Ma l'Asl non dà risposte da 10 mesi e protesta solo il Tdm

La “Lungo-Assenza” del reparto e la navetta a orario ridotto: 2 interruzioni di pubblici servizi

Il primario dei reparti di Medicina e Lungodegenza dell'ospedale di Subiaco, Francesco Malci, è stato insignito di un attestato di benemerita dal Comune per il suo ruolo di responsabile vaccinale del Distretto G4. Ma nella cerimonia di premiazione nessuno ha però chiesto che fine abbiano mai fatto i 10 posti letto di lungodegenza, incredibilmente inattivi da 10 mesi, dopo la mai spiegata chiusura del reparto operata dall'Asl nel novembre scorso. Cos'ha fatto in tutti questi 10 mesi il personale di quel reparto? E dove vengono ricoverati i malcapitati che hanno bisogno della Lungodegenza? A nessuno sembra

interessare questa “lungo-assenza” di uno dei 3 reparti rimasti nel nosocomio sublacense (il secondo, ridotto ai minimi termini da mesi, è la Chirurgia rimasto con soli 2 medici). “L'Aniene” da mesi ripete che l'Asl sta rischiando di far configurare un'interruzione di pubblico servizio, ma nessuno denuncia. Come nel caso dell'assurda disparità di trattamento ai danni dell'ospedale di Subiaco per il taglio inferto al Servizio navetta serale e notturno: “Il contratto prevede un orario che copre soltanto 12 ore giornaliere, dalle 8:00 alle 20:00. Subiaco è l'unico P. Soccorso a cui l'Asl Roma 5 assicura al momento una “Ambulanza

H12”, mentre per tutti gli altri ospedali della stessa Asl il servizio è H24”, protesta il Tribunale per i diritti del malato Tivoli-Subiaco, che chiede “i direttori dell'Asl: come giustificano questa disparità di trattamento? Perché interrompere un pubblico servizio proprio in quello che la stessa Regione Lazio indica come un “presidio in zona disagiata?”. Anche “L'Aniene” si associa a questa domanda, confidando in una risposta da parte dell'Asl Roma 5 che manca da 10 mesi.

Antonio Sbraga

FARMACIA
Dott.ssa Finocchi Valentina
Cosmesi - Fitoterapia - Autoanalisi - Telemedicina
Via Livio Mariano, 8 - Marano Equo (Rm)
Tel: 0774 820571

Centro Igienico Pulisec
Lavanderia Specializzata Acqua e Secco
Telaria: 328 4531293
Federica: 328 7198799
Sabato pomeriggio chiuso
Puoi trovare prodotti igienizzanti, per la persona e per la casa!!!
Corso Cesare Battisti, 37 - 00028 Subiaco (RM)



PRIME DISPONIBILITÀ	
Branca Specialistica	Giorni di attesa
ENDOCRINOLOGIA	> 500
DIABETOLOGIA	> 200
OCULISTICA	> 500
CARDIOLOGIA	> 400
DERMATOLOGIA	> 50
PNEUMOLOGIA	> 200
ORL	> 500
UROLOGIA	> 250
ECOGRAFIE	> 200
TAC	> 200
ORTOPEDIA	> 100

Ma occorrono anche 13 mesi per il cardiologo, 8 per l'urologo e 7 per ecografie e Tac Liste d'attesa da incubo all'Asl Roma 5: un anno e mezzo per poter "vedere" l'oculista (l'endocrinologo, l'otorino)

Tribunale del malato denuncia: "Servizio di Linfodrenaggio chiuso da un anno a Subiaco"

Un anno e mezzo per riuscire a "vedere" un oculista, ma anche l'endocrinologo e l'otorino e oltre 13 mesi per il cardiologo, 8 mesi per l'urologo e 7 per ecografie e tac, questo il calendario per gli appuntamenti ambulatoriali nell'Asl Roma 5. "Le criticità maggiori riguardano le prestazioni differibili e programmate, con prime disponibilità per oltre 500 giorni di attesa per l'endocrinologo, l'oculista e l'otorino, oltre 400 per il cardiologo, oltre 250 per l'urologo e oltre 200 per ecografie, Tac, pneumologo e diabetologo". L'Asl Roma 5, l'azienda che già offre solo la metà delle prestazioni in agenda garanti-

te invece presso le altre aziende sanitarie laziali, ha "evidenziato la presenza di 24 agende specialistiche sulle quali è necessario intervenire in modo risolutivo al fine di uno snellimento", chiedendo alla Regione un "potenziamento dell'attività di specialistica ambulatoriale a convenzione fino a completamento orario dei professionisti", ma anche "prestazioni aggiuntive" a gettoni orari di 60 euro per un potenziale di 2244 prestazioni in più. LINFODRENAGGIO CHIUSO A SUBIACO - Il Servizio ambulatoriale di Linfodrenaggio per i pazienti oncologici, aperto dal 2014, ha chiuso in piena pandemia nel 2020. "La Asl Rm5 ha

ricevuto molte mail di protesta da parte di alcuni pazienti oncologici con linfedema, i quali denunciano il grave disagio subito a causa della sospensione del servizio-protesta il Tribunale per i diritti del malato Tivoli-Subiaco-Paradosso: chi dovrebbe garantire i servizi nel rispetto delle normative vigenti chiude un servizio importante per la salute dei cittadini non rispettando le stesse normative. Sveglia sindaci!!!". L'Asl Rm 5 ha ammesso il problema e sostiene che sta "provvedendo ad espletare le procedure per la riapertura, predisponendo al Recup una agenda per gli appuntamenti".

Dall'attuale (a 6 strati) a quella a 16 per 6 settimane

Subiaco, in arrivo la Tac mobile prima della nuova apparecchiatura a 128 slice

A partire da settembre, sulla base delle indicazioni che verranno fornite al fine di permettere lo smontaggio delle vecchie Tac e installazione delle nuove, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, l'Asl Roma 5 ha aggiudicato "per il periodo di sei settimane" il noleggio di due Tac mobili per gli ospedali di Subiaco e Colferro. "Una Tac a 16 slice (strati, ndr) su mezzo mobile P.O. di Subiaco e una Tac a 64 slice a Colferro" per un importo complessivo di 160 mila euro. Solo il 3 agosto scorso l'Asl Roma 5 ha aggiudicato l'acquisto della Tac di Colferro, per 395 mila euro, e quella di Subiaco, ma per 451

mila euro. Importi diversi anche se hanno le stesse caratteristiche tecniche: 128 slices (quella attuale sublacense dispone di sole 6 slice). Ma la deliberazione regionale (su fondi statali per l'abbattimento delle liste d'attesa del novembre scorso) dell'assegnazione di € 526.005 per la Tac sublacense risale al 19 gennaio scorso. Ed ora non è più rinviabile procedere ai lavori di installazione per l'utilizzo in sicurezza operativa del sistema" della nuova Tac. Quindi l'Asl ha affidato anche i "lavori integrativi necessari per l'installazione di una nuova TAC Philips" all'ospedale di Subiaco per 25 mila euro.





L'EDITORIALE - Il 30 agosto l'annuncio dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato Subiaco, occhio al modello del presidio-gemello di Acquapendente: diventerà "Ospedale di Comunità"

L'"Angelucci" rischia lo stesso futuro di "struttura a gestione infermieristica" della Tuscia

Il 30 agosto scorso l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, ha partecipato all'incontro di presentazione del nuovo Piano territoriale sanitario dell'Asl di Viterbo, annunciando "i progetti di realizzazione del nuovo ospedale di zona disagiata, ospedale di comunità e casa della comunità di Acquapendente". All'attuale denominazione di presidio d'area disagiata (come Subiaco ed Amatrice) la Regione aggiunge ora altre due definizioni che prefigurano un ulteriore declassamento della struttura sanitaria: "la Casa della comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può avere il primo contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, accolto da un'equipe integrata e multidisciplinare. È una struttura polivalente e funzionale in grado di garantire la continuità assistenziale, attraverso interventi sanitari e sociosanitari erogati in maniera capillare e integrata per rispondere alle differenti esigenze, in maniera equa e nel rispetto della sicurezza delle cure" spiega l'assessore D'Amato. L'ospedale di comunità è, invece, una struttura residenziale territoriale che si colloca tra l'ospedale per acuti, l'assistenza domiciliare integrata e/o le altre strutture residenziali assistenziali. Non si

pone in alternativa, ma in stretta collaborazione con la rete ospedaliera e la rete territoriale, e proprio per questo viene definita "intermedia". Ha un numero limitato di posti letto, di norma tra 15 e 20 a modulo e fino ad un massimo di due moduli. La responsabilità complessiva della struttura è in capo a un dirigente, la responsabilità dell'assistenza è in capo ad un infermiere mentre la responsabilità clinica è affidata ai medici di famiglia". Sarà questo anche il destino dell'ospedale di Subiaco? L'interrogativo è d'obbligo per 2 motivi:

1) Il Lazio è una delle 11 Regioni a non aver ancora creato gli "Ospedali di Comunità": il Veneto ne ha 69 con 1426 posti letto, l'Emilia Romagna 26 con 359 letti e la Lombardia 20 con 467 posti;
2) il direttore generale dell'Asl Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito, nel corso dell'ultima Conferenza dei sindaci, riunitasi il 21 luglio scorso, ha così messo a verbale: "altro argomento per un ulteriore incontro è il Pnrr, che prevede di ampliare il numero delle Case della Salute (oggi Case di Comunità), che attualmente insistono solo su Palombara Sabina e Zagarolo, e la realizzazione di Ospedali di Comunità di 20/40 posti letto e che sarà oggetto di discussione in Assessorato Sanità". Se

la discussione sarà come quella fatta per l'ospedale-gemello di Acquapendente, anche Subiaco (che attualmente ha soli 30 posti letto per acuti, confermati senza potenziamenti anche nel Piano sanitario 2021-2023 nonostante la pandemia) rischierà di finire per diventare un "Ospedale di Comunità" a gestione infermieristica nel silenzio complice e trasversale di sindaci, sindacati e partiti politici. In quella riunione, infatti, era "assente il sindaco di Olevano Romano", ma risultava "presente" quello di Subiaco, Francesco Pelliccia, che però non ha proferito parola, nonostante la chiusura da 8 mesi del reparto di Lungodegenza, l'inoperatività del reparto di Chirurgia (sono rimasti solo 2 medici) e il taglio (inferto solo a Subiaco) del servizio serale e notturno dell'ambulanza-navetta per i trasporti dei pazienti-degenti verso altri ospedali. A differenza dei sindaci Pd di Colleferro e Monterotondo, che "hanno evidenziato alcune criticità" negli ospedali delle loro città (così c'è scritto nel verbale), Pelliccia è invece rimasto, come quasi sempre nei suoi 10 anni di mandato, in ossequioso silenzio, allineato e coperto, fedele alla linea Asl-Regione.

Antonio Sbraga

<p><i>Azienda Agricola</i> Cesare Belisari</p> <p>Via Tiburtina, km 50,00 - MANDELA (RM) Tel: 0774 498391 - Cell. 393 9985839</p>	<p>FERRAMENTA EMA</p> <p>Taglio legno - Stufe - Termostufe Termoidraulica - Materiale elettrico</p> <p>Vernici e Colori</p> <p>Via Tiburtina km 69,380 Carsoli (AQ) Tel/Fax 0863 992346 Email: ferramentaema@gmail.com</p>
---	---

Rimarranno “senza retribuzione, né altro compenso o emolumento sino” a fine anno Sono dell’Asl 5 i primi 10 sospesi per “inosservanza dell’obbligo vaccinale” di tutta la provincia romana

Ma i sindacati Nursing-Up e Fials contestano l’azienda: “carenze nelle istruttorie”



I primi 10 operatori sanitari della provincia romana sospesi per “inosservanza dell’obbligo vaccinale” sono dell’Asl Roma 5. Una sospensione immediata, con “decorrenza dalla data di notifica del provvedimento” (13 agosto) e inviato all’ufficio gestione del personale e alle varie strutture d’appartenenza dei 10 tra medici, infermieri e tecnici coinvolti. I quali rimarranno “senza retribuzione, né altro compenso o emolumento fino all’assolvimento dell’obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale, e comunque sino al 31 dicembre 2021”. L’Asl ha scritto di aver “verificato la possibilità di adibire, ove possibile, a mansioni, anche inferiori, diverse da quelle del profilo di appartenenza, con il trattamento corrispondente alle mansioni esercitate e che, comunque, non implicino rischi di diffusione del contagio”. Però non ne ha trovate per i 10 operatori sanitari sospesi, individuati grazie al riscontro effettuato dall’azienda presso “le banche dati vaccinali regionali e l’elenco

dei dipendenti della Asl Roma 5 del ruolo sanitario”. Sin dai primi di luglio il “personale sanitario risultante non vaccinato” era stato invitato dall’Asl Roma 5 “a produrre certificazione di avvenuta vaccinazione o certificazione del medico di medicina generale comprovante la mancata vaccinazione per motivi di salute”. I RICORSI - il sindacato Nursing-Up chiede la sospensione delle sospensioni “in quanto viziate da carenza di istruttoria, nonché da eccesso di potere per mancata disamina di presupposti determinanti e viepiù da insufficiente motivazione”. Anche perché, conclude il sindacato per uno dei 7 casi, “non risulta alla scrivente O.S. che alla collega siano state proposte altre attività o mansioni”. Anche il sindacato Fials contesta all’Asl “il mancato rispetto delle procedure previste dalla legge. Comunque è impensabile ed inaccettabile che 5 infermieri e pochi tecnici non possano essere ricollocati a mansioni che non implicino una esposizione al rischio di diffusione del contagio”.

Al fondatore di Emergency (ma fra 7 anni)

Il nuovo ospedale tiburtino sarà intitolato a Gino Strada

Verrà intitolato a Gino Strada il nuovo ospedale tiburtino: “Sono soddisfatto che il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti abbia accolto favorevolmente la mia proposta di intitolare l’ospedale Tiburtino a Gino Strada. Un’idea partita da Maurizio Celani Consigliere Comunale Guidonia Montecelio. Si tratta di un riconoscimento doveroso ad un grande medico ed un grande uomo”, ha annunciato il sindaco di Guidonia, Michel Barbet. Per il

nuovo nosocomio, che però non sarà pronto prima di 7 anni (questo il cronoprogramma indicato nello studio di fattibilità) solo il mese scorso è stato pubblicato il bando per la progettazione, che avrà un costo di 9 milioni e 369 mila euro. Il nosocomio avrà 5 piani fuori terra e sarà dotato di 5 ingressi-percorsi con 44.000 mq di parcheggi, per oltre 1500 posti auto sulla strada Cesurni, a Tivoli Terme.



piazza di Porta, 1 - Mandela - RM

coltelli  ilstlo
di Antonio Iannone

Via Empolitana, 56 - 00019 TIVOLI (RM) - Tel. 0774.334723
Cell. +39 329.5922591 - mail: iannone@thekom.it
mail: info@coltelli.coltelli.it - www.coltelli.coltelli.it



L'inaugurazione, fissata all'inizio per il "luglio 2017", ha subito continui rinvii **REMS, sono in arrivo i mobili per i nuovi 20 letti: ma il secondo modulo aprirà con 4 anni di ritardo**

L'Asl, "stante l'urgenza, chiede la consegna della fornitura entro il 15 settembre"

L'agognato secondo modulo da ulteriori 20 posti letto della Rems di Subiaco sta per aprire i battenti dopo 4 anni di attesa (l'inaugurazione era stata fissata in principio per il "luglio 2017"). "Stante l'urgenza come rappresentata dal Direttore Generale, al fine di procedere all'apertura della REMS Polluce di Subiaco", l'Asl Roma 5 ha infatti "definito con la società individuata

la tipologia, colori e quant'altro, autorizzando la realizzazione con consegna presunta entro il prossimo 15.09.2021" gli ultimi mobili mancanti "per una spesa complessiva di € 33.245". Diventeranno così definitivamente 40 i posti letto della struttura sublacense che ha sostituito i vecchi ospedali psichiatrici giudiziari chiusi per legge. Dopo tanti rinvii, nell'ultimo decreto

del commissario della sanità laziale prima dell'uscita dal piano di rientro la Regione lo scorso anno aveva indicato l'apertura delle "Rems definitive secondo il seguente cronoprogramma: Rieti: entro il 31 dicembre 2019; Subiaco: entro il 31 maggio 2021; Ceccano: entro il 30 aprile 2022".

Proteste per le barriere nello studio medico

Ucp Subiaco, l'ingresso "è fatto a scale: c'è chi scende e c'è chi sale"

Il mondo è fatto a scale: c'è chi scende e c'è chi sale...", si giustificava Alberto Sordi nei panni del Marchese del Grillo con il papa-Paolo Stoppa, che lamentava il precario andamento della sedia gestatoria lungo i gradini. Stessa cosa sta capitando ai malcapitati pazienti dell'Unità di Cure Primarie (Ucp) di Subiaco, lo studio medico associato che ha ora chiuso l'ingresso di Via Garibaldi per aprirlo in Largo Camporesi, però nel bel mezzo di due rampe di scale: una in salita da Via Cadorna ed una in discesa da Via Garibaldi. "E i disabili e gli anziani claudicanti come fanno ad entrare in quello studio?", chiedono perplessi i pazienti. I quali lamentano anche "l'ulteriore restringimento degli spazi, già carenti: con la chiusura del locale su Via Garibaldi, infatti, non c'è più una sala d'aspetto per il grande bacino d'utenza, che conta oltre 5mila pazienti (nello studio operano 5 medici di famiglia associati), e i mutuatati sono costretti ad assembrarsi o lungo i corridoi, e le ripide scale interne, o in quelle esterne". Lo scorso anno, dopo l'esposto di un cittadino che già lamentava l'inadeguatezza dei locali, il responsabile dell'Ucp, Luigi Gaetani, replicò che "Tratta-

si di ben due appartamenti attigui di civica abitazione collegati tra loro, frutto di lavori effettuati da noi, nel rispetto di tutte le norme vigenti, con una superficie di circa 350 mq, dotato di 6 stanze di visita, una medicheria, due servizi". Ed ora, senza uno di quei due appartamenti di Via Garibaldi? Secondo la convenzione firmata con la Regione, le Ucp hanno "lo scopo anche di diminuire il carico di accessi al Pronto soccorso. In particolare ci si può rivolgere alle Ucp per tutte quelle problematiche che vengono classificate come codice bianco, cioè non gravi, come, ad esempio, una ferita superficiale. In questo modo il cittadino per questione di lieve entità, non è costretto a recarsi in ospedale ma può ricevere assistenza direttamente dalle Unità di cure primarie".



TECNOGOMME
di Pulsari Andrea

Convergenza Computerizzata
Equilibratura Elettronica
Cerchi in Lega
Pneumatici

Via Tib. Valeria km 69,380 Carsoli (AQ)
Tel. 0863.1824851 - Cell. 340.1725501

SVUOTA TUTTO



28 cm alto
7 cm Memory
aloe vera
sfoderabile 3D

MATERASSI matrimoniale
singolo € 149,00 € 299,00 pz



DIVANO LETTO CON PENISOLA
Vari modelli e tessuti disponibili
100% Made In Italy € 499,00 pz



DIVANO 3+2
Vari modelli disponibili in tessuto o ecopelle
100% Made In Italy € 595,00 a coppia



DIVANO RIBALTA
Meccanismo di nuova generazione in tessuto o ecopelle
materasso incluso h14 cm



LAVABO ALTO IN MARMO

100% made in Italy
Design moderno
Un capolavoro Italiano

€ 299,00 pz



SANITARI MATT 100% made in Italy
Design moderno
Bianco matt, caffè, sabbia, nero matt. € 149,00 pz



200 modelli disponibili in pronta consegna

SANITARI sospesi
100% made in Italy
Design moderno
Bianco lucido € 79,00 pz



senza specchio

MOBILI BAGNO
100% made in Italy
Lavabo in ceramica
Bianco lucido € 99,00 pz

STOCK DA 20 A 50 MQ
€ 1,99 MQ
STOCK GRES PORCELLANATO 9,00



1° SCELTA

6500 MQ DISPONIBILI

GRES PORCELLANATO Rettificato
Spessorato 16 mm
Misura: 60x60 cm
Adatto per posa flottante € 16,90 mq



1° SCELTA

GRES PORCELLANATO Rettificato
60x60 cm - Varie colorazioni disponibili
Lotti da 500 a 1000 mq
Stesso tono stesso calibro € 9,90 mq



1° SCELTA

GRES PORCELLANATO
Levigato e Rettificato
Misura: 60x60 cm
Disponibilità 1200 mq € 14,90 mq



1° SCELTA

GRES PORCELLANATO
80x80 - 60x120 cm
Levigato e Rettificato
Disponibilità 750 mq



PALLADIANA ROSSO VERONA
Prezzo a mq € 19,90
per un acquisto superiore a 400 mq promozione a € 14,90 mq



PALLADIANA travertino
prezzo a mq € 9,90
per un acquisto superiore a 400 mq promozione a € 7,49 mq



OFFERTISSIMA 30 A correre - Spessore 5 cm € 39,00

TRAVERTINO burattato
10x10 - 15x15 - 15x30 cm
Spessore 0,9 - 1,9 cm € 24,90 mq



1° SCELTA

PORFIDO
Lastre di porfido
Spessore 3/5
20/22 mq a bancale

SEGNI
VIA CASILINA N 1(RM)
TEL: 06 97201041 - CEL: 388 8732066
A1 COLLEFERRO 2 KM DIREZIONE ANAGNI

CARSOLI
VIA TIBURTINA VALERIA KM. 69,500
(AQ) - TEL:08 63398668
CEL: 329 1785996

FIUMICINO
VIA SANTE TANI 87,
(RM) - CEL: 3293046256

**Aperti tutti i giorni ORA
anche la DOMENICA**



STOCK & FALLIMENTI



www.magazzinimonterosso.it



TONÈ
€ 595,00 pz



DIVANO
Vera pelle - Angolare
100% made in Italy
Design moderno
€ 999,00 pz



DIVANO LETTO ANGOLARE
con pouff contenitore
Vari modelli e colori disponibili
100% Made In Italy
€ 699,00 pz



SANITARI
FILO MURO
100% MADE IN ITALY
Design moderno
€ 99,00 pz



dal 1 al 31 OTTOBRE 2021

1000 mq disponibili - Vari colorazioni e misure



TAVOLO
100% Made In Italy
Gambe a X
Vari colori
€ 599,00 pz



RUBINETTI
Design Moderno
Cromati
Completi Di Scarico Automatico
€ 39,00 pz



SPECCHI
80x160 - 80x200 - 80x220 cm
Cornice in legno massello
Spessore: 8/12 cm
€ 149,00 pz



PARETE ATTREZZATA
Legno Massello Intarsiato
Con Finitura Bassano
Stile Classico
€ 1499,00 pz



LANATO
€ 17,90 mq



1° SCELTA
GRES PORCELLANATO
Rettificato
Misura: 15x60 - 10x100
7,30 x60 cm
€ 8,90 a mq
€ 6,90 a bancale



1° SCELTA
GRES PORCELLANATO
Rettificato - effetto corten
Dimensioni 90x90 cm
950 mq disponibili
€ 9,90 mq



CIOTTOLI
Di Carrara
Dimensioni 15/25 - 25/40 -
40/60 - 60/100 - In Sacchi Da 25 Kg
€ 7,99 pz



Spessore 1/3 cm - 30/35 mq €299,00
€ 199,00 a bancale



SCORZA di Trani
in Lastre anticata
e retrosegata - circe 30 mq
a bancale - Spessore 1 cm
€ 349,00 a bancale



SCORZA di Trani
Grezza
No retrosegata
Spessore: 1-3 cm
€ 169,00 A BANCALE



LEONI
Altezza:180 cm
Leoni grandi con base
singoli €650,00 promozione a
€ 999,00 a COPPIA

ORARIO CONTINUATO
A 8:00 /20:00

MAGAZZINI MONTEROSSO
MAGAZZINI MONTEROSSO CARSOLO
MAGAZZINI MONTEROSSO FIUMICINO



MAGAZZINI_MONTEROSSO_





L'archeologo: "sotto l'asfalto emerse 2 poderose fondazioni parallele in opera laterizia" Subiaco, gaffe del sindaco sui nuovi resti rinvenuti alla Villa di Nerone: "E' un muro medievale, non il ponte"

Ma la Soprintendenza smentisce Pelliccia: "Sono le pile dell'antico cavalcavia sul lago"

Nel sito archeologico della Villa di Nerone, a Subiaco, nel luglio scorso sono tornati alla luce i resti del ponte sul lago superiore. Il ritrovamento è avvenuto in seguito ad alcuni lavori di scavo di Acea. La Soprintendenza Archeologica ha ora pubblicato sul suo sito ufficiale la relazione sull'interessante scoperta, smentendo di fatto quanto invece riportato dal sindaco di Subiaco, Francesco Pelliccia, nella delibera del 29 luglio scorso in risposta ad una interrogazione della minoranza. Questa la risposta del sindaco Pelliccia contenuta nella delibera n. 51 del consiglio comunale: "Ciò che è stato portato alla luce è un muro medievale e non si tratta del ponte". Ma la seguente relazione dell'archeologo della Soprintendenza, Zaccaria Mari, smentisce il sindaco di Subiaco.

LA RELAZIONE - "Lungo via dei Monasteri, tra i monti Simbruini, a breve distanza dal monastero benedettino di S. Scolastica, la valle dell'Aniene si trasforma in una profonda gola, ove gli architetti di Nerone, per erigere i padiglioni della villa sublacense, costruita prima del 60

d.C., dovettero prevedere profondissimi tagli nella dura roccia calcarea, che nel c.d. Nucleo A, sul lato sinistro della strada salendo, sono piuttosto impressionanti. Alla loro base si trovano i resti di un padiglione termale con ninfeo, che gli scavi del 1994-1999 hanno dimostrato essere stato riutilizzato da San Benedetto verso il 510-530 per la fondazione del primo monastero benedettino. Il Nucleo A conserva inoltre la prima arcata di un ponte che, scavalcando il fiume, si collegava al Nucleo D, collocato di fronte, a destinazione residenziale. Alla fine dell'Ottocento, quando la mulattiera per Jenne correva ai piedi della parete rocciosa, del ponte si conservavano in elevato ancora varie arcate, fortunatamente disegnate nel 1883 dal famoso archeologo Rodolfo Lanciani prima che fossero rase al suolo per aprire la strada attuale. L'indagine archeologica preliminare è consistita, quindi, nel verificare quanto rimanesse delle pile e, in effetti, rimosso lo strato di asfalto del piccolo parcheggio, sono emerse due poderose fondazioni parallele in opera laterizia, affiancate da una larga platea,

esattamente come rilevato dal Lanciani. È stata rinvenuta anche una fase di riutilizzazione moderna, probabilmente ottocentesca, consistente in un ambiente dotato di un piccolo forno. Dalle testimonianze di Tacito, Plinio e Frontino si ricava che il fiume era stato sbarrato con dighe a formare tre laghi artificiali (i Simbruina stagna), scomparsi durante il Medioevo, da cui il nome della villa: Sublaqueum, in quanto sviluppantesi soprattutto a valle del lago superiore, compreso fra i Nuclei A e D. Lo scavo ha lasciato irrisolto il problema se le arcate corressero sulla sommità concava della più alta delle tre dighe, come crede il Lanciani, o se si trattasse di un ponte aereo, trovandosi la diga leggermente più a valle, ove la gola diventa un'angusta fenditura sul cui fondo giacciono enormi massi crollati in opera cementizia. Gli avanzi delle pile e della platea sono stati rinterrati, ma saranno delineati con un colore diverso nella nuova pavimentazione del parcheggio".

WILDLIFE STORE
CACCIA-PESCA-OUTDOOR
WILDLIFE STORE DI SPILA MARCO
CONTRADA SANT'ANGELO, 31 - 00028 SUBIACO (RM)
TEL. 0774 551040 - WILDLIFESTORE2019@GMAIL.COM

MacinoGrano
di Martha Turina
FARINE MACINATE A PIETRA, LEGUMI, PASTE ARTIGIANALI
E PRODOTTI A KM 0. PIANTINE DA ORTO, FIORI E SEMENTI
ALIMENTI ZOOTECNICI
C.da Rosoline snc - 00020 Marano Equo (RM)
☎ 320 0535566 📍 MacinoGrano di Martha Turina



Sono 32 i soggetti che hanno finora presentato la lettera d'intenti per aderire **Regione: 120 mila euro per il progetto turistico di Tivoli e la Valle dell'Aniene insieme ai due Parchi**

Un'associazione per il coordinamento comprensoriale dai Lucretili ai Simbruini

Il 3 agosto la Regione Lazio ha assegnato al Comune di Tivoli – come capofila insieme ad altri enti e associazioni del territorio della Valle dell'Aniene – il contributo per la realizzazione di un progetto che ponga le basi per la costituzione di un'associazione con compiti di "destination management organization" (Dmo). Il finanziamento, per il quale il progetto denominato "Strada-Dmo Tivoli e Valle dell'Aniene" si è collocato ai primissimi posti, rientra nel programma di rilancio e promozione delle destinazioni turistiche promosso dalla Regione Lazio. Ora, sotto l'impulso del Comune tiburtino, si dovrà costituire un'associazione mista di soggetti pubblici e privati ed entrare, così, nella fase più concreta del

progetto. "Sono 32 i soggetti (tra pubblici e privati) che hanno presentato nelle scorse settimane una lettera d'intenti impegnandosi a partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale- annuncia il Comune di Tivoli- L'importo complessivo del progetto è di 150mila euro, dei quali 120mila dalla Regione Lazio e 30mila a carico del proponente. Gli enti pubblici che hanno firmato la lettera d'intenti sono 11 Comuni del comprensorio; l'istituto autonomo Villa Adriana-Villa D'Este; il parco dei Monti Lucretili e la riserva naturale Monte Catillo. I soggetti privati sono, invece, 21 tra associazioni e imprese". GLI OBIETTIVI - L'associazione dovrà "avviare un centro di coworking turistico; creare un portale

turistico interattivo; avviare un info-point territoriale; produrre mini contenuti in mixed reality. La Dmo sarà responsabile del management e del marketing del territorio puntando a sviluppare e promuovere il territorio e a valorizzare il patrimonio dei beni culturali, avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio e creare nuova occupazione nel settore turistico. L'ambito territoriale di riferimento è quello della Valle dell'Aniene e dei Monti Simbruini, mentre gli ambiti individuati sono relativi, in modo particolare, al turismo culturale e identitario, a quello fuori porta e al turismo legato ai temi della salute, dell'enogastronomia e del turismo rurale".

Il sito medievale di Subiaco scelto per girare le scene di Romeo e Giulietta

E il ponte di San Francesco diventa un set per la Disney

Il ponte medievale di San Francesco, a Subiaco, è stato scelto come location per girare il nuovo film su Romeo e Giulietta della Disney. La multinazionale statunitense ha incaricato la casa di produzione Cattleya, che ha scelto l'antico ponte a schiena d'asino per ambientare la tragedia shakespeariana. Nove anni fa era stata un'altra produzione

internazionale a puntare sul Sacro Speco per ambientare "Romeo & Juliet" di Carlo Carlei con Paul Giamatti e Laura Morante. Il film è ispirato al romanzo "When you were mine" di Rebecca Serle, una versione più leggera del dramma shakespeariano, raccontato dal punto di vista di Rosaline, cugina di Giulietta e vecchio amore di Romeo.

Protagonisti del film sono l'attrice 24enne Kaitlyn Dever, la Rosaline da cui parte tutto il racconto, Isabela Merced, la moderna Juliet, mentre Romeo, che si chiamerà Rob, è interpretato da Kyle Allen, 26 anni, diretti da Karen Maine.

Bar - Ristorante - Pizzeria

In Bocca al Lupo

cucina tradizionale
pizza, anche da asporto

Via Empolitana, km. 13.300 - CICILIANO (RM)
info e prenotazioni: 0774/790384

AGRIFER
EMPORIO DELLA NATURA

☎ DANIELE 0774 822 225
📍 AGRIFER SUBIACO
✉ agrifersubiaco@gmail.com

VIA SAN FRANCESCO 6 - 00028 SUBIACO (RM)

FERRAMENTA | ATTREZZATURE E PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
ARTICOLI PER GIARDINAGGIO | PRODOTTI PER NIMALI | PELLET



La Procura ha aperto un fascicolo contro ignoti per le responsabilità del 12 e 13 agosto Tivoli, l'ex Provincia installerà "telecamere termiche per l'avvistamento immediato degli inizi di incendi"

Dopo i roghi che hanno distrutto Monte Catillo verrà "sistemato anche l'accesso carrabile"

Il procuratore di Tivoli, Francesco Menditto, ha aperto un fascicolo in relazione al rogo divampato sulla collina del Monte Catillo. L'indagine è aperta al momento a carico di ignoti. L'incendio nell'area della riserva naturale aveva portato all'evacuazione nella notte tra il 12 e 13 agosto di una trentina di residenti nella comunità Don Bosco, tra cui dieci bambini, e successivamente 25 famiglie da una palazzina. Enormi i fronti del fuoco, gli uomini del soccorso, vigili del fuoco in primis, hanno

lottato per 48 ore per riuscire a spegnere le fiamme. Anche la Città Metropolitana di Roma Capitale "valuterà eventuali interventi volti a favorire la ripresa spontanea della vegetazione. Si precisa, inoltre, che la normativa nazionale e regionale in materia forestale vieta per cinque anni l'utilizzo di fondi pubblici per interventi di riforestazione, anche al di fuori delle aree protette. La Città metropolitana sta continuando ad investire significative risorse economiche, grazie anche a recenti

emendamenti al bilancio approvati, che tra l'altro per la Riserva di Monte Catillo prevedono la sistemazione della viabilità di accesso carrabile per favorire l'intervento dei mezzi di soccorso e, in accordo con il Comune di Tivoli e la Protezione Civile locale, la dotazione del territorio circostante l'area protetta con sistemi di telecamere termiche ad alta sensibilità per un avvistamento immediato degli inizi di incendio".



Immobili della Valle dell'Aniene in vendita al Tribunale di Tivoli

Ruolo n° 174/2013

Udienza 14/09/2021 - € 54.000

CERRETO LAZIALE - Via XXV Maggio, piena proprietà Appartamento ad uso abitazione avente accesso al civico n.5 (da atti 9) di via XXV Maggio composto da un piano terra avente una cucina con tinella, una cameretta, un piccolo bagno e una botola sul soffitto tramite la quale è possibile accedere al sovrastante piano primo composto da una camera unica e un piccolo bagnetto. La camera al piano primo, non agevolmente collegata a quella sottostante ha accesso diretto da Piazza IV Novembre snc. L'abitazione si trova nel centro storico

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-cerreto-laziale-via-xxv-maggio-1865127>

Ruolo n° 730/2012

Udienza 15/09/2021 - € 88.000

TIVOLI - Via dei Selci, 4. Abitazione di tipo popolare, appartamento a4 vani 3. DATI CATASTALI: Foglio:54, Particella:459, Subalterno:502

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-tivoli-via-dei-selci-n-4-1860195>

Ruolo n° 2370/2007

Udienza 14/09/2021 - € 35.860

ARCINAZZO ROMANO - Via Stabbietta. APPARTAMENTO int. 3 piano T composto da soggiorno , angolo cottura, disimpegno, bagno , camera e ripostiglio , n. 2 balconi , scala di collegamento con cantina n. 8 - S1 - LIBERO

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-arcinazzo-roma-via-stabbietta-snc-1866862>

Ruolo n° 519/2017

Udienza 22/09/2021 - € 55.125

SUBIACO - Via Cadorna, 9. Appartamento posto al piano quarto, int.8, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, corridoio e bagno. Superficie catastale 119 mq.

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-subiacco-via-cadorna-n-9-1868098>

Ruolo n° 2253/2006

Udienza 28/09/2021 - € 28.512

SUBIACO - Unità immobiliare al piano terzo, sita nel Comune di Subiaco, (loc. Monte Livata) Via del Crocifisso n. 10 della consistenza di mq 40 in zona a vocazione turistica. All'interno l'unità immobiliare è composta da un pranzo-soggiorno, angolo cottura, una camera e un bagno.

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-subiacco-via-del-crocifisso-10-1868710>

crocifisso-10-1868710

Ruolo n° 468/2018

Udienza 05/10/2021 - € 45.000

GUIDONIA MONTECELIO - unità immobiliare con entrata indipendente nel Comune di Guidonia Montecelio (Rm) in Via Bari n.27 Piano Terra, distinta in Catasto al Foglio 22 Particella 247 sub. 1, Cat. A/4 ,Classe 2°, vani 3,5 rendita € 216,91.

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-guidonia-montecelio-via-bari-n-27-1863119>

Ruolo n° 436/2013

Udienza 05/10/2021 - € 36.000

SAMBUCI - Proprietà piena ed esclusiva su appartamento sito nel Comune di Sambuci (RM), Piazza Garibaldi n. 27, disposto su due piani, composto da n. 1 camera da letto, angolo cottura antistante l'ingresso ed un bagno, a cui si aggiunge un unico locale posto al piano secondo, per complessivi mq. 48,00, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Sambuci al foglio n. 10, part 27, sub 5, cat. A/4, classe 1, vani 2,5, rendita € 55,52. L'immobile non risulta munito del certificato di abitabilità.

Link asta: <https://www.astegiudiziarie.it/vendita-asta-appartamento-sambuci-piazza-garibaldi-n-27-1863123>



RASSEGNA STAMPA

L'allarme del "Corriere della Sera" sulla fauna selvatica

"Valle dell'Aniene, branchi di cinghiali assediano le strade fra Affile e Arcinazzo, Roiate e Bellegra"

"Un'invasione che occupa le corsie di Sublacense e Maremmana Superiore"

// *Corriere della Sera* - di Antonio Marozzi - "È assedio di cinghiali tra l'alta Valle Aniene e la Ciociaria. Una vera e propria emergenza che non conosce fine e che, anzi, si aggrava sempre di più. Terreni devastati, colture compromesse, pericoli per gli automobilisti e timori per i pedoni, che spesso si trovano a quattr'occhi con i temibili mammiferi selvatici. Anche negli ultimi giorni non sono mancate le incursioni e le segnalazioni di allarme, con gli animali dal pelo ispido che si sono spinti

sempre di più nei centri urbani, davanti alle abitazioni. Nell'alta Valle dell'Aniene a branchi invadono la strada Sublacense, nel comune di Arcinazzo Romano, causando concreti pericoli per gli automobilisti e anche, in pieno giorno, momenti di paura per i pedoni. L'invasione non risparmia quasi nessun comune. Ad Affile i cinghiali vengono avvistati sempre di più a ridosso delle case e nella zona del campo sportivo, nei giorni scorsi, durante l'ennesima incursione è stata segnalata l'uccisione di

animali da cortile. Tra Roiate e Bellegra invadono la Maremmana Superiore, un vero e proprio incubo per gli automobilisti. I danni all'agricoltura sono ingenti. Pochi giorni fa, il Parco dei Simbruini (la più grande area protetta del Lazio che si estende tra le province di Roma e Frosinone) ha approvato la graduatoria per la consegna di materiale finalizzato a realizzare recinzioni elettrificate, utili per il controllo degli animali e la gestione efficace dei pascoli".

Emerotec Aniene

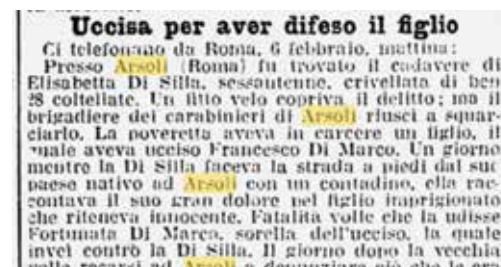
LA VALLE DELL'ANIENE NELLA RACCOLTA DEI GIORNALI D'EPOCA.

"Arsoli, la faida del 1905 la madre di un omicida uccisa dai 2 fratelli della vittima..."

Oltre un secolo fa, 116 anni fa per l'esattezza, Arsoli fu sconvolta da un orribile delitto: una 60enne aggredita da una coppia di sorella e fratello della vittima di un delitto, per il quale era stato accusato proprio il figlio della pensionata. Una faida familiare in pieno stile, di cui racconta il

"Corriere della Sera" del 6 febbraio 1905: "Presso Arsoli (Roma) fu trovato il cadavere di Elisabetta Di Silla, sessantenne, crivellata di ben 28 coltellate. Un fitto velo copriva il delitto: ma il brigadiere dei carabinieri di Arsoli riuscì a squarciarlo. La poveretta aveva in carcere un figlio, il quale aveva ucciso Francesco Di Marco. Un giorno mentre la Di Silla faceva la strada a piedi dal suo paese nativo ad Arsoli con un contadino, ella raccontava il suo gran dolore per il figlio imprigionato che riteneva innocente. Fatalità volle che la udisse Fortunata Di Marco, sorella dell'ucciso, la quale inveì contro la Di Silla. Il giorno dopo la vecchia volle recarsi ad Arsoli a

denunciare ciò che le era accaduto, quando le si parò dinanzi Eusebio Di Marco che la colpì sulla testa col bastone due o tre volte finché cadde a terra, quindi a colpi di coltello la finì. Fratello e sorella Di Marco furono arrestati. Sulle prime negarono, ma finirono poi per confessare tutto".



Vincanto

VIA TIBURTINA VALERIA
KM 68,800- CARSOLO(AQ)

DANIELE
346 5420958

Email: danieleberardini90@gmail.com
P.IVA: 01899200669
Codice SDI: M5UXCR1
PEC: pumaso@pec.it

ENOTECA Y BIRROTECA SINCE 2013

Vincanto

RISTORANTE Y WINE SHOP

elettrauto

BATTERIE FIAMM e Felli Gianni
ALTO ADIGE

Carsoli (AQ) Via Tiburtina Km. 69,500
Cell. 338.8155841
mail: giannifelli67@libero.it

Due anni di lezioni, che si terranno dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle 17.30 Olevano, al Liceo “Cartesio” il corso d’alta formazione per preparare nuovi tecnici in “food e wellness tourism”

La Fondazione ITS: “E’ per la domanda di accoglienza turistica della Valle dell’Aniene”

La Fondazione ITS Turismo promuove al Liceo “Cartesio” di Olevano Romano la prima edizione del corso di Alta Formazione in “Tecnico superiore per la progettazione e gestione del food and wellness tourism”. La durata complessiva del corso è di 2 anni, corrispondenti a 1800 ore di cui: 1000 ore di attività didattiche in aula e in laboratorio e 800 di ore stage presso imprese pubbliche o private (per le domande c’è tempo fino al 21 ottobre: tasse di iscrizione “400 euro per anno. Nel costo è compreso il corso integrale di Sommelier svolto dalla FIS presso l’Hotel Cavalieri Hilton”). Le lezioni si tengono dal

lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30. “La finalità del corso è fornire competenze, modelli conoscitivi e strumenti di management delle imprese del comparto turistico food & wellness affinché lo studente possa rispondere efficacemente alla domanda di accoglienza turistica del territorio della Valle dell’Aniene che con le sue variegate ma uniche espressioni rappresenta una delle aree con maggiore biodiversità, offerta turistica legata a numerose tipologie di turismo e tipicità enogastronomiche del Lazio. Il percorso formativo è in grado di garantire un rapido e qualificato ingresso nel mondo del lavoro grazie al contatto

continuo, durante lo svolgimento del corso, con il mondo delle imprese site sul territorio di riferimento nel mondo del turismo, del food e del wellness”, spiega la Fondazione Its.



I migliori ristoranti del comprensorio secondo le classifiche di TripAdvisor

Sul podio a Guidonia: 1° Trattoria Da Erik - 2° Cucineria Duca Re - 3° Pizzico

Recensione più recente 1° classificato Trattoria Da Erik: “La cucina era ottima, tutta fatta in casa, dagli antipasti ai dolci, e i prodotti di buona qualità. Il personale è cordiale e simpatico, con voglia di socializzare e instancabile. Prezzo super ragionevole. Super consigliata”. E479GDrital 27/08/2021

Sul podio a Tivoli: 1° Osteria La Briciola - 2° Taverna di Dracula - 3° Pizzeria La Stazione

Recensione più recente 1° classificato Osteria La Briciola: “Locale piccolino, sala interna molto accogliente. Personale estremamente cordiale, ci siamo sentiti come a casa, molto coccolati. Re della serata, il menu. Abbiamo scelto le 5 portate a base di pesce, facendoci trasportare in un tripudio di colori, sia in termini visivi che astratti. Sapori unici, accostamenti sapienti dall’entrée al dolce, al caffè. Non vediamo l’ora di tornare per provare il menu di carne! Complimentil!”. Minnetopolino - Roma - 26/08/2021

Sul podio a Subiaco: 1° Cristallo di Neve - 2° Origini Cibo e Vino - 3° Il Cantuccio

Recensione più recente 1° classificato Cristallo di Neve: “Maurizio mitico, come tutto il suo staff! Cibo buonissimo, porzioni super abbondanti. SPECIALI! Tornerò sicuramente, complimenti!”. - GiorgiagX5218BE 29/08/2021

Sul podio a Castel Madama: 1° Taratabassuca - 2° Ristoro del Colle - 3° Agrivillage Santa Cecilia

Recensione più recente 1° classificato Taratabassuca: “Ci siamo ritrovati qui per una cena

veloce, abbiamo ordinato spaghetti cacio e pepe, sakura e carciofi alla romana. Tempi perfetti di attesa per una cucina espressa, tutto cucinato con gusto, ottima qualità degli ingredienti e presentazione dei piatti. Birra da accompagnamento consigliata ideale per tale pasto. I titolari cordiali e professionali. Se passate a Castel Madama fateci un pensiero!”. Gialuase - Roma 29/06/2020

Sul podio a Vicovaro: 1° Da Seghetto e la Sora Ausilia - 2° Il Sabato del Villaggio - 3° Stazione Pizza

Recensione più recente 1° classificato Da Seghetto e la Sora Ausilia: “Locale accogliente familiare, la carne alla brace uno spettacolo e la pizza romana fina fina e croccante, prezzi ottimi”. - Travel248 30/06/2021

Sul podio a Olevano: 1° Sora Maria e Arcangelo - 2° Cacio e Pepe da Franco - 3° Il Boschetto

Recensione più recente 1° classificato Sora Maria e Arcangelo: “Fra le migliori osterie

d’Italia. Sempre una certezza. Professionisti in sala. Passando per l’interno del ristorante puoi scorgere la cucina a vista, dove tante signore assicurano che il cibo sia fatto sempre come da tradizione. E poi c’è il gran regista, lo chef Giovanni Milana. Fanno i migliori cannelloni d’Italia e non solo. Che bello che ci siate!”. AleFiorito Roma - 29/08/2021

Sul podio a Bellegra: 1° Da Costantino - 2° Sancamillo - 3° 100 Molliche

Recensione più recente 1° classificato “Da Costantino”: “in 10 giorni ci siamo stati 4 volte con amici e parenti. che dire uno spettacolo primi fatti in casa come cannelloni ravioloni fettucine gnocchi c e l imbarazzo della scelta perché tutto ottimo la pizza sublime i secondi e i contorni anche il conto un capolavoro c e da prenderci la residenza grazie Costantino per l’amore che ci metti e un grazie anche a tua cognata gentilissima e bellissima voto 110 e lode a presto”. Tamara187791 23/08/2021



Officina Meccanica, Elettrauto, Ricarica Aria Condizionata, Revisione Cambi Automatici, Convergenza, Equilibratura, Impianto GPL e Ganci Traino

Via Sublacense Km 11,700 - 00028 Subiaco (Rm) | 0774 829546



Antica Sartoria



*Una tradizione
che dura nel tempo
aggiornata ai tempi moderni*



Via Maiella 10 Oricola (AQ) - 0863 997029



Lo stop, originariamente fissato al 5 settembre, è stato prorogato di 7 giorni **FL2, porta ritardo anche il ripristino della linea ferroviaria: solo bus sostitutivi fino a domenica 12**

Da luglio stazioni senza treni a Tivoli, Castel Madama, Mandela, Roviano e Arsoli

Porta ritardo anche la "Interruzione della linea ferroviaria FL2 Roma – Tivoli – Pescara tra le stazioni di Tivoli e Avezzano dal 26 luglio al 5 settembre", ora infatti prorogata almeno fino a domenica 12. Come da comunicazione inviata ai Comuni di Tivoli, Castel Madama, Mandela, Sambuci, Roviano e Arsoli, infatti, "al fine di garantire la mobilità dei viaggiatori" si

legge nella nota inviata da Ferrovie dello Stato "sarà predisposto un servizio di bus sostitutivi effettuato con bus Gran Turismo da 50 posti (12 metri di lunghezza ca) tra le suddette stazioni". Le fermate dei bus sono quelle che erano state già stabilite nel luglio scorso. "Al fine di poter intervenire celermente al verificarsi di ogni eventualità, saranno previsti i seguenti bus di

scorta: 1 bus nel piazzale della stazione di Tivoli dalle 9.30 alle 18.30 nei giorni feriali dal 6 all'11 settembre; 1 bus nel piazzale della stazione di Avezzano dalle 12.30 alle 21.30 nei giorni feriali dal 6 all'11 settembre; 1 bus nel piazzale della stazione di Avezzano dalle 18.30 alle 21.30 il 12 settembre".

E, per ripristinarli, indicazioni fucsia sul travertino a Subiaco


Sublacense, l'Astral asfalta anche i tombini...

L'Astral asfalta il tratto interno della Sublacense, a Subiaco, ma ricopre di bitume anche i tombini che raccolgono l'acqua piovana lungo Via Cavour. E così, per evitare il rischio allagamenti con l'arrivo del maltempo, gli operai del Comune sono dovuti intervenire per liberare dell'asfalto le numerose caditoie e renderle di nuovo funzionabili. Non era forse meglio prevenire con un apposito controllo durante i lavori? Anche per evitare le inguardabili strisce rosa fucsia sul ciglio di travertino bianco per evidenziare i tombini nella nuova pavimentazione di Via Papa Braschi. Un colore che cozza con il bianco travertino, in uno dei "Borghi più Belli d'Italia", peraltro. "Non si poteva utilizzare un nastro adesivo o altro invece di imbrattare in quel modo il ciglio del marciapiede? Chi doveva con-

trollare e di chi è stata l'opera? - chiedono i residenti - Un'asfaltatura rivelatasi un vero e proprio disastro tra tombini asfaltati e il fucsia rosa".



**PALESTRA
OLYMPIA**



**Corso Cesare Battisti, 178 - Subiaco - RM
338 7547050**

PANTINI
Gioielleria Oreficeria
Argenteria
Orologeria



**Via Sublacense, 173 - Madonna della Pace
00020 - AGOSTA (RM)
Tel: 0774 829539 - Mail: giorgio.pantini@alice.it**

Dalla prima incisione del 1921 sino all'ultima, realizzata nel 1972 dal figlio dello scrittore

Gli autoritratti di Fausto Pirandello in mostra al Museo d'Arte contemporanea di Anticoli Corrado sino a ottobre

L'esposizione è tutta incentrata sulle opere dell'artista che visse nel "paese delle modelle"

Gli autoritratti di Fausto Pirandello resteranno in mostra sino a metà ottobre al "Museo d'Arte contemporanea" di Anticoli Corrado. L'esposizione, inaugurata il 25 luglio, è tutta incentrata sull'opera del pittore romano, figlio del premio Nobel per la letteratura Luigi Pirandello, attraverso un approfondimento sul tema dell'autoritratto. Tra cui l'acquerello appartenente alle raccolte civiche della città di Tarquinia, donato da Pierluigi Pirandello nel 2007. Un nuovo autoritratto, donato da Giovanna Carlino Pirandello, arricchirà inoltre le collezioni del museo di Anticoli Corrado. Nel corso della sua carriera l'artista ha

realizzato più di cento autoritratti, sia ad olio che su carta, tra disegni, incisioni, acquerelli e pastelli. Dalla prima incisione del 1921, in cui il pittore ritrae sé stesso mentre dipinge un nudo di donna, all'ultimo autoritratto noto, datato 1972, la mostra indaga il percorso artistico di Fausto Pirandello attraverso un unico tema, permettendo di coglierne l'evoluzione: dal segno analitico degli anni della formazione con Sigmund Lipinsky alla scomposizione cubista del dopoguerra, passando dall'espressionismo intriso di valori tonali del periodo della "Scuola romana".



IL LIBRO - Presentata a Subiaco la nuova opera del giornalista Quilici

Siate umani: "Non togliete la gioia agli animali"

// Amate gli animali: Dio ha dato loro un principio di pensiero e una gioia senza inquietudine. Non li turbate, non li tormentate, non togliete loro la gioia, non andate contro le intenzioni di Dio...". Con questo incipit di Fedor Dostoevskij si apre la nuova opera di Maurizio Quilici che trae il suo titolo "Non togliete la gioia agli animali" proprio dalla frase dell'autore russo. Quilici in questo suo volume riesce a far scendere l'Uomo dal piedistallo in cui si è elevato motu proprio di dominatore del creato a danno di tutte le altre specie animali, e per farlo usa argomentazioni dotte ma non stucchevoli, con riferimenti alle scuole filosofiche dell'antica Grecia fino a giungere ai pensatori dei tempi moderni esposti in una scorrevole lettura. Nel libro si ha inizialmente un'avvincente descrizione del ruolo delle varie fiere negli spettacoli che si svolgevano negli anfiteatri dell'antica Roma, barbaramente uccisi o,

fatto non meno atroce, impiegati per dare la morte ai condannati alla pena capitale. Ma emerge anche un interessante quadro di come anche in quel contesto si levassero voci fuori dal coro contro questi giochi e l'esercizio della caccia, con una modernità insospettabile, per proseguire poi, attraverso i tempi bui del medioevo, fino ai giorni nostri, passando per il Rinascimento ed il pensiero l'Illuminista, per giungere ad affrontare l'utilizzo degli animali in esperimenti spaziali o in impieghi militari. Le riflessioni dell'autore proseguono inoltre anche affrontando temi come la caccia, le considerazioni di filosofi e teologi, di etica come nel caso della sperimentazione animale, il ruolo degli animali nella società moderna, dai cani e gatti i più amati, ai sorvegliati speciali lupo ed orso. Viene affrontata la legislazione in tema di tutela animale per concludersi con attenzione alle criticità che il nostro pianeta deve af-

frontare e la pandemia di Covid 19 ancora in atto. Il libro si rivela insomma una preziosa fonte di riferimenti storico-filosofici, aneddoti, notizie e curiosità che gli amanti degli animali dovrebbero conoscere per approfondire e rinsaldare ulteriormente il legame che li unisce ai loro amici non umani e di come questo legame possa essere nobilitato dal pensiero di grandi uomini della cultura di ogni tempo e nazionalità. Qualcosa di più una semplice lancia spazzata a favore dei nostri amici animali.

Antonio Amati



**BAR - PANINOTECA
PASTICCERIA**

il Babà
CARSOLI

Cell: 331 4563591
Tel./Fax: 0863 997972
Email: desantissimone79@alice.it
Site: www.ilbaba.it

Via Tiburtina km. 68,800 - Carsoli (AQ)

unieuro
Batte. Forte. Sempre.

Subiaco - C.da S. Angelo, 90
Tel: 0774 83250 - Web: www.videomaniacenter.it

500 mila euro servirà per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Riofreddo e Ciciliano, in arrivo i nuovi mezzi per le strade provinciali: “Tagliaerba e sgombraneve”

Città Metropolitana: “Acquistati 6 trattori a disposizione dei nostri magazzini”

Nuovi mezzi tagliaerba e sgombraneve per i magazzini delle strade provinciali di Riofreddo e Ciciliano. La Città metropolitana di Roma ha infatti acquistato 6 trattori tagliaerba e sgombraneve che saranno consegnati dalla ditta che si è aggiudicata la gara nell'agosto scorso. “I mezzi, che saranno utilizzati sulle strade provinciali nei periodi invernali e per lo sfalcio

dell'erba saranno disponibili nei magazzini dell'Ente nei Comuni di Trevignano Romano – Riofreddo/Ciciliano – Lariano. Il Dipartimento ha inoltre organizzato per il personale stradale delle giornate formative per ottimizzare al meglio l'uso dei mezzi. I trattori di manifattura italiana sono provvisti di braccio decespugliatore e di lama sgombraneve. L'investimento di circa 500

mila euro servirà per gli interventi di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria. La dotazione di questi mezzi garantirà autonomia negli interventi sul territorio in piena collaborazione con i Comuni del territorio”, annuncia Teresa Zotta, vice sindaco della Città metropolitana di Roma.

Subiaco, la protesta dei residenti in Via dei Tufelli

“Il Comune bonifichi la “giungla” che ci circonda: ci sono anche i cinghiali”



Le palazzine delle ex case popolari di Via dei Tufelli, a Subiaco, sono ormai circondate da una vegetazione talmente folta che ne quasi oscura la visuale ai residenti. E nella fittissima “giungla” che separa i condomini dell'ex Ina-Casa dall'attigua via di Villa Scarpellini, si trovano a scorrazzare finanche i cinghiali: “se ne vedono di tutti i tipi, grandissimi e piccoli, anche intere famiglie, e la nostra recinzione qui non è poi così alta, per questo ci preoccupiamo - lamentano i residenti - E' da tempo che chiediamo al Comune di bonificare l'intera area, ma purtroppo nessuno ci risponde”. In un'area già disagiata da una salita a perdefiato che, ripida come un traguardo in vetta da “gran premio della montagna”, sale dal ponte medievale di San Francesco fino all'ufficio postale di piazza Ulderico Pelliccia.




CORONI
dal 1935
ABBIGLIAMENTO
via Tiburtina Valeria Km 68,200
Carsoli - Aq
0863 992473

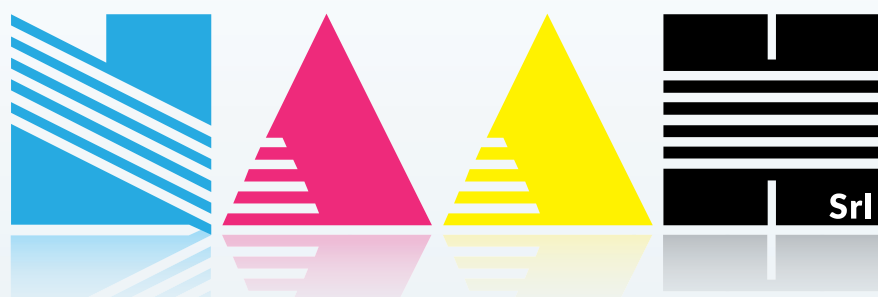
Chiesa Biblica Battista della Valle
Bible Baptist Church of the Valley



Orari delle Riunioni
Domenica: 09:30 (Inglese) - 10:30 (Italiano)
Giovedì: 19:00 Preghiera - Studio Biblico
Via Nazionale Tiburtina 55 - Tivoli (Rm)
(400 metri da Piazza Garibaldi)

“Gesù gli disse: Io sono la via, la verità, e la vita; niuno viene al Padre se non per me.”

S. Giovanni 14:6



EDITORIA E COMUNICAZIONE

Curiamo
la tua
immagine
a 360°

Biglietti da visita
Volantini
Pieghevoli,
Manifesti
Locandine
Pannelli in Forex
Vetrofanie
Arredamento

Striscioni
Menù
Timbri
Loghi
Siti Internet
Editoria
Social Media Marketing
e molto altro ancora...

365 giorni l'anno
puoi scegliere tra oltre
3000 tipologie di gadget



**METTICI ALLA PROVA SUBITO!!!
RICHEDI UN PREVENTIVO GRATUITO A:
graficanaah@gmail.com**



Via Tiburtina Valeria km. 68,200 - Carsoli



+39 392 985 87 23



graficanaah@gmail.com



Seguici su Naah

RomAriene



Non ci sono solo Calenda-Gualtieri-Michetti-Raggi per la scalata all'aula Giulio Cesare
Un'intera "rosa" di 22 candidati in campo per lo scatto sulla fascia del Campidoglio e 1800 aspiranti consiglieri

Cifre-record per le elezioni comunali del 3 e 4 ottobre: scheda-lenzuolo per il 1° turno

Un'intera "rosa" in campo per lo scatto sulla fascia del Campidoglio. Sono, infatti, ben 22, tanti come i convocati a Coverciano per la nazionale di calcio, gli aspiranti sindaci di Roma. Una cifra-record mentre le liste a loro collegate sono addirittura 41. Calcolatrice alla mano, ci sono circa 1.800 aspiranti consiglieri comunali. Salvo censure della commissione elettorale centrale, sembra tutto in ordine. La certezza è che il 3 e il 4 ottobre, alle urne, la scheda per il primo turno sarà gigantesca. Un lenzuolo su cui troveranno spazio sigle e simboli che spaziano dalla sinistra più radicale all'ultradestra. Nel mezzo ci sono i quattro contendenti alla poltrona di primo cittadino. Virginia Raggi, sindaca uscente, cerca il bis con sei liste. Oltre al M5S c'è la civica: ecologisti, sportivi e sostenitori dell'inquilina del Campidoglio completano la compagine della grillina. Roberto Gualtieri, volto del centrosinistra, corre con sette liste. Assieme al Pd c'è la civica moderata, Demos, i Verdi, il Psi, Sinistra civica eco-

gista (Articolo Uno, Sinistra Italiana, Sinistra per Roma e Liberare Roma) e Futura Roma (Possibile Roma, Volt, Pop e Green Italia). Enrico Michetti, l'avvocato amministrativista scelto da Giorgia Meloni, ha il supporto di Fdl, Lega, Forza Italia-Udc, del Rinascimento di Vittorio Sgarbi in combinata con Cambiamo e del Partito liberale europeo. Anche Michetti ha la sua civica. In controtendenza la scelta di Carlo Calenda, che da tempo critica il numero di liste degli avversari: il leader di Azione corre senza simbolo, solo con la sua civica. Poi ci sono la minisindaca uscente del VII Municipio, Monica Lozzi. Correrà con la sua REvoluzione civica. Potere al Popolo sostiene la corsa di Elisabetta Canitano, Roma Ti Riguarda l'ex assessore Paolo Berdini, il Partito comunista di Micaela Quintavalle si divide dal Partito comunista italiano di Cristina Cirillo e il sociologo Francesco Grisolia è con Sinistra rivoluzionaria. A destra assenti CasaPound e Forza Nuova. C'è il Mis, sigla che sta per Movimento idea

sociale. Completano il quadro il Partito gay di Fabrizio Marrasso, il Popolo della Famiglia con Fabiola Cenciotti e i Liberisti italiani di Andrea Bernaudo. Ancora: Attiva Roma dell'ex senatrice 5S Margherita Corrado, l'Italia dei Valori con Rosario Trefiletti e il Partito delle Buone maniere dello psicosessuologo Giuseppe Cirillo, in arte Dr. Seduction. Riconquistare l'Italia con Gilberto Trombetta propone il ritorno dei sesterzi. Idea che piacerà a Sergio "Nerone" Iacomoni. Riecco la Dc del candidato Rodolfo Concordia. C'è pure il No Vax della lista 3V, Luca Teodori. Tra i vip in corsa per uno scranno da consigliere nell'Aula Giulio Cesare il Pd schiera l'ex romanista Ubaldo Righetti, mentre la civica per Michetti l'altro giallorosso Antonio Di Carlo e l'ex laziale Angelo Gregucci. Il secondo derby è quello del Salone Margherita: Pippo Franco va con Michetti, mentre Angela Melillo tifa per Gualtieri. Con Raggi ci sono l'ex Miss Italia Nadia Bengala e l'ex ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi.



CENTRO RIPARAZIONI VEICOLI
www.cerivsr.it

OFFICINA E CARROZZERIA AUTORIZZATA



IVECO



**I NOSTRI
SERVIZI**

- Soccorso Stradale • Meccanica e Carrozzeria
- Riparazione veicoli industriali e Truck Bus • Auto di cortesia

Via Spineta 23 - 67063 Oricola (AQ) - Tel: 0863 996502 - Cell: 347 3792050
cerivdir@gmail.com - amministrazione@cerivsr.it



I nomi degli aspiranti allo scranno negli emicicli di quarto, quinto, sesto e settimo Quadrante-Est: ecco i candidati “mini-sindaci” dei 4 Municipi collegati alle coalizioni per il Campidoglio

Dall'ex Circoscrizione del Tiburtino a quella “Delle Torri” ferve la campagna elettorale

Nelle elezioni del 3 e 4 ottobre prossimi a Roma si vota anche per i “mini-sindaci” e i consiglieri dei municipi. Ecco quali sono i candidati nei 4 Municipi del Quadrante-Est: MUNICIPIO IV - Al tiburtino torna in campo con il M5s l'ex presidente Roberta Della Casa, sfiduciata a maggio dello scorso anno. In corsa per il centrosinistra Massimiliano Umberti, vincitore delle primarie e già capogruppo PD. Con il centrodestra Roberto Santoro, anche lui già capogruppo Lega al IV municipio. Danilo Barbuto corre per REvoluzione Civica: grillino della prima ora, è stato eletto consigliere con i cinque stelle nel 2013 ma ha poi abbandonato il movimento. Federico Sciarra corre invece per Azione, Marco Petrizzelli con il Popolo della famiglia. MUNICIPIO V - Al quinto municipio si daranno battaglia Valentina Coppola per il M5s, Mauro Caliste per il centrosinistra e Daniele Rinaldi per Enrico Michetti. Anche qui in corsa la lista Nerone, movimento storico romano, con Alessandro Barnaba detto Spartacus. A supporto di Azione Massimo Picciardi e Sabrina Campomassi per REvoluzione Civica. Angelo de Santis con il Popolo della famiglia. MUNICIPIO VI - Qui a contendersi la poltrona ci sono Fabrizio Compagnone, capogruppo uscente del Pd

e vincitore delle primarie del centrosinistra di giugno, Nicola Franco, anche lui capogruppo uscente di Fratelli d'Italia. Per Azione c'è Valter Mastrangeli, consigliere uscente e già assessore al parlamentino di Tor Bella Monaca. Con il M5s partecipa alla corsa Francesca Filipponi, ex assessora alle politiche sociali delle Torri. Per REvoluzione Civica Naomi Durante, attivista del territorio. Claudio Matteoda con il Popolo della Famiglia. In corsa anche qui la lista Nerone con Mauro Serafino. MUNICIPIO VII - Manuel Trombetta candidato per il M5s di Virginia Raggi, Francesco Laddaga per il centrosinistra. Con il centrodestra Luigi Avveduto e Luca D'Egidio per Azione. Salvatore Vivace, assessore uscente del tuscolano, si candida a presidente con REvoluzione civica. Mauro Rotunno con il Popolo della famiglia. La lista Nerone, movimento storico romano, schiera Massimiliano Scaringella. COME SI VOTA: Tra le due schede che saranno consegnate ai votanti, una è dedicata ai municipi: per esprimere la propria preferenza si dovrà mettere una X sul nome del candidato presidente o sul simbolo della lista, o ancora sia sul nome del candidato presidente che sul simbolo di una lista. Per scegliere anche i consiglieri, basterà

scrivere accanto al simbolo della lista su cui si è tracciata la X il nome e il cognome di massimo due candidati appartenenti alla stessa lista. In base al principio della doppia preferenza di genere, il sesso del secondo nome dovrà necessariamente essere diverso da quello del primo (pena l'annullamento del secondo nome). Come per il Comune, infine, anche per i municipi è previsto un ballottaggio se nessun candidato avrà ottenuto al primo turno il 50% +1 dei voti: saranno ammessi solo i due nomi col maggior numero di preferenze.





“Il Concordato ha ricreato fiducia nei fornitori, consentendo la manutenzione”

Atac: “Stiamo sviluppando un’app che consentirà di conoscere il livello di riempimento dei bus in arrivo”

Il progetto anti-assembramento annunciato dal direttore generale Giampaolletti

L'Atac del 2021, “dopo un 2020 caratterizzato da un lockdown che ha alterato ogni dato, è un'azienda in concordato lontanissima dalla perfezione ma che ha prodotto 10 milioni in più di km/vettura con aumento operativo +0,4 e una riduzione costi personale di 3 milioni circa. Quanto ai 'flambus', siamo passati da 45 incendi 2019 a meno di 15 nel 2021. Ci sono 900 bus nuovi sui 2000 circa operativi, ma concordato ha ricreato fiducia nei fornitori congelando il debito e permettendo la ma-

nutenzione”. Lo ha detto il Dg Atac Franco Giampaolletti intervenendo all'evento di Fit-Cisl “Rifiuti e Mobilità, questioni capitali”. La prospettiva in termini di investimenti “è migliore anche grazie con il Pnrr”, ha spiegato Giampaolletti: “è già in corso un programma di sviluppo con un consorzio tra Roma, Torino e Milano, che servirà a dotare la città di infrastrutture per mobilità elettrica e acquisti di bus 'full electric'. Poi bisogna avvicinare domanda e offerta per gestire i propri spostamenti: se avessi

un'app per capire dove sono i mezzi che ho a disposizione, il riempimento e fare il biglietto, posso abbattere la diffidenza rispetto al Tpl”, ha aggiunto Giampaolletti, che ha concluso annunciando un progetto anti-assembramento: “Stiamo sviluppando una nuova App che consentirà agli utenti di capire in tempo reale, guardando sulla mappetta, dove sono gli autobus in circolazione, quando arriveranno e il loro livello di riempimento”.

Beccata dall'Atac grazie alle foto su Facebook: sospesa, ora rischia il posto

Capostazione “malata”, ma gestiva un B&b alle Canarie

Capostazione 5oenne Atac sospesa, ma rischia anche il licenziamento. Malata da oltre un anno, almeno per l'azienda dei trasporti pubblici per cui lavorava. In realtà era alle Canarie, a gestire un B&b frequentato da ospiti internazionali. A tradirla, le foto con gli amici del posto su spiagge assolate pubblicate con orgoglio su Facebook. Assente dal primo lockdown dal lavoro grazie a una sfilza di certificati di malattia inviati all'ufficio personale con tanto di motivazioni dal febbraio 2020, volando verso le Canarie. L'azienda ovviamente era totalmente all'oscuro della fuga della dipendente verso altri lidi, così ha

continuato a pagarla. Ma è bastata una foto pubblicata su Facebook a tradirla, accompagnata da un link pubblicitario: «Voglia di mare, di sole e relax? What else? Che altro? Contattaci per informazioni». E il rimando al sito del B&b. Anche l'Atac ha colto l'invito, dando inizio però, invece che a un viaggio dei sogni, a un'indagine interna. Contattata l'Inps, si è scoperto che i certificati medici consegnati dalla donna all'azienda erano copie, non originali. Ora sull'impiegata pesa una doppia contestazione: atti non conformi (per i certificati fasulli) e doppio lavoro (vietato dal regolamento aziendale).





L'Assemblea dei soci ha approvato l'aumento del capitale sociale per 100 milioni di euro

Ama: "Siamo nel 6° mese consecutivo d'emergenza perché mancano gli impianti di smaltimento finale"

Zaghis: "ogni settimana cerchiamo di trovare soluzioni che non superano i 15/30 giorni"

/// Nel Lazio siamo nel sesto mese consecutivo di emergenza (dei rifiuti, ndr.) perché mancano gli impianti di smaltimento finale e di trattamento. Da 6 mesi c'è un tavolo in prefettura che ogni settimana cerca di trovare soluzioni che non superano i 15/30 giorni". Lo ha detto l'amministratore unico AMA Stefano Zaghis intervenendo all'evento di Fit-Cisl "Rifiuti e Mobilità, questioni capitali". "Il conflitto di poteri deflagrato negli ultimi mesi ha portato ricorsi e controricorsi al TAR e se per avere il minimo di impianti bisogna ricorrere al TAR o alla Prefettura, è chiara l'emergenza", ha aggiunto Zaghis. Per lo smaltimento, secondo Zaghis "è opportuno trovare una soluzione di medio periodo che consenta a tutte le aziende della Regione di lavorare tranquille. Se servono le discariche necessarie, è opportuno che tutte le aziende guardino al futuro in una prospettiva

che cambi l'atteggiamento da Nimby in Pymby, e che permettano ai cittadini di capire l'innovazione tecnologica e dire non più 'no' ma 'please, in my back yard'", ha concluso. L'obiettivo del Piano è rappresentato dal superamento delle criticità legate agli elevati costi industriali e al rafforzamento dell'efficacia gestionale, attraverso investimenti sul fronte operativo (flotta e contenitori) e impiantistico con la costruzione di nuovi impianti per la selezione e il trattamento della raccolta differenziata e indifferenziata". IL BILANCIO - L'Assemblea dei soci ha approvato l'aumento del capitale sociale di Ama Spa per 100 milioni di euro. "Questa ripatrimonializzazione rientra - spiega una nota - all'interno del Piano di Risanamento, già approvato il 2 aprile 2021, ed è finalizzata alla realizzazione di investimenti previsti nel Piano Industriale pluriennale 2020-2024. Ma un

fattore centrale "per il miglioramento dei servizi e la creazione di valore a beneficio dei cittadini è l'autosufficienza impiantistica per il trattamento delle singole frazioni di rifiuto raccolte (a partire da una dotazione attuale che consente il trattamento di solo il 15% dei rifiuti). L'obiettivo è di arrivare al 75% di materie prime seconde trattate realizzando progressivamente due impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica, due impianti di selezione per il multimateriale, due impianti di selezione della carta e cartone, un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), 1 impianto per la selezione degli assorbenti in modalità end of waste e di arrivare a 39 centri di raccolta per i rifiuti ingombranti (dai 12 attuali), in linea con il benchmark di una struttura ogni 70mila abitanti".

Verrà nominato dalla Regione: per 6 mesi dovrà gestire l'emergenza romana

Rifiuti, il commissario ad acta sarà un docente universitario

Dovrebbe essere un docente universitario il candidato più caldeggiato per la scelta del commissario ai rifiuti da parte della Regione, dopo il via libera del Tar che ha bocciato il ricorso della sindaca Virginia Raggi. Il commissario sarà ad acta per sei mesi e avrà il compito di pianificare il futuro della gestione e dello smaltimento dell'immondizia di Roma che, secondo il Piano regionale, dovrà puntare sull'aumento della raccolta differenziata al 65% entro due anni, individuare e costruire impianti di separazione dei rifiuti più evoluti dei Tmb (trattamento meccanico

biologico, ndr) e trovare una o più discariche all'interno del territorio del Comune. I tempi per affrontare l'emergenza sono stretti e le misure urgenti necessarie a evitare blocchi alla raccolta e allo smaltimento dell'indifferenziato. Con il rientro dalle vacanze la produzione della spazzatura è tornata a quota 3 mila tonnellate al giorno, circa il doppio di fine agosto, ma il Tmb di Rocca Cencia di Ama sta lavorando al 50% e la discarica di Albano sta ricevendo 600 tonnellate al giorno invece delle 1.100 previste.





Un Giorno in Procura

Il diario delle forze dell'ordine nella Valle dell'Aniene

28/08/2021 - SFRUTTAMENTO DI MANODOPERA E LAVORO NERO, DENUNCIATO E SANZIONATO TITOLARE AZIENDA EDILE

I Carabinieri di Roma-Casalbertone hanno avviato una serie di controlli congiunti con i militari della Stazione Forestale di Roma e con il personale specializzato dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro, finalizzati al controllo dei cantieri edili insistenti nel territorio di competenza. In questo contesto, nel corso di una delle ispezioni effettuate ieri, i militari hanno constatato che in un cantiere della zona di Casalbertone, il titolare di un'azienda edile – un cittadino polacco di 53 anni – stava operando lavori sfruttando la manodopera di 5 cittadini stranieri risultati "in nero". Durante le verifiche, inoltre, è emerso che 3 di questi erano anche sprovvisti di permesso di soggiorno, motivi per cui, oltre alla maxi-sanzione amministrativa dell'importo di 14.600 euro, nei confronti del 53enne è scattata anche la denuncia a piede libero ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo nr. 286 del 25/07/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).

27/08/2021 - STAZIONE CARABINIERI FORESTALE DI ARSOLI – DENUNCIATO UN AUTISTA DI AMBULANZA PER TRUFFA ALLO STATO E ALTRE 4 PERSONE PER FURTO AGGRAVATO

Lo scorso 24 agosto i militari della Stazione Carabinieri Forestale di Arsoli hanno denunciato un uomo per truffa aggravata e quattro persone per furto aggravato. I Carabinieri Forestale a termine di

un'attività investigativa, hanno accertato che un autista di ambulanza del 118 di Subiaco, durante la stagione venatoria 2020-2021 aveva presentato più volte certificati medici all'azienda.

Durante le indagini è emerso che l'interessato si assentava per "malattia" nelle giornate di giovedì, sabato e domenica con lo scopo di esercitare attività venatoria, come risulta da consultazione del tesserino Venatorio Regionale compilato dallo stesso. L'uomo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria di Tivoli per truffa aggravata (art. 640 CP). Lo stesso giorno i militari hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria quattro persone per furto aggravato (art. 624 e 625 CP) e per reati paesaggistici. Durante le operazioni di taglio bosco è stata ulteriormente utilizzata parte di una particella comunale inclusa nel Parco Regionale dei Monti Simbruini, per una superficie complessiva di circa 3350 m². La ditta esecutrice del taglio ha eseguito i lavori per conto dei detentori del bosco, i quali hanno poi fruito della legna ricavata.

17/08/2021 - DROGA, ARRESTATE DUE PERSONE E SEQUESTRATE DIECI DOSI - Nell'ambito del dispositivo di controllo per il periodo di ferragosto, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato due persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

In manette è finito un 50enne romano, già noto alle forze dell'ordine, notato, ieri sera, mentre si aggirava con fare sospetto in una piazza di spaccio di viale Pier Ferdinando Quaglia, e fermato per una verifica. I Carabinieri lo hanno sottoposto a perquisizione personale trovan-

dolo in possesso di 10 dosi di cocaina e 110 euro, ritenuti provento dello spaccio. Gli stessi Carabinieri, qualche ora prima, hanno arrestato anche un 33enne, già sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione in via Arnaldo Brandizzi. Giunti a casa dell'uomo per verificare la sua presenza, i Carabinieri si sono insospettiti per il suo eccessivo e immotivato nervosismo e hanno così deciso di approfondire gli accertamenti. La successiva perquisizione domiciliare, infatti, ha permesso ai militari di rinvenire e sequestrare un panetto di hashish del peso complessivo di 100 g e 2.150 euro, ritenuti provento di attività illecita. Gli arrestati sono stati portati in caserma e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

11/08/2021 - OLEVANO ROMANO CERCA MAURO BUTTARELLI, SCOMPARSO DAL 20 LUGLIO

"Chiunque abbia informazioni sul signor Mauro Buttarelli (detto Totò) è pregato di contattare il Centro Operativo Comunale al numero 3493172541 e/o avvisare immediatamente le Forze dell'ordine – si legge in un post diffuso dai canali istituzionali del Comune di Olevano Romano – Stiamo continuando le verifiche sul territorio". Mauro è alto 1,70 metri, di corporatura robusta, ha capelli color castano chiaro e occhi marroni. Il trattore sul quale si trovava è un Fiat 70-86 Newholland di colore arancione. Con sé aveva il telefonino, che risulta però irraggiungibile. Sul caso indagano i carabinieri. Da martedì 20 luglio non si hanno sue notizie.



Le foto della Valle dell'Aniene postate sui social e scelte da @l-Aniene



Questo mese l'immagine scelta dalla redazione de "L'Aniene" è la raggiante fotografia di un assolato Cineto Romano, immortalato dall'account @borghi-paesiecitta. Un centro storico dominato dall'imponente Castello Orsini, con le sue feritoie sormontate da merli ghibellini. Costruito nell'XI secolo, fu in seguito ceduto per vendite, divisioni e matrimoni, con tutti i diritti sulla proprietà feudale.

Lo dico all'*Aniene*

Inviare proteste, proposte e segnalazioni a direttore.laniene@gmail.com

**“All’Ospedale di Subiaco
hanno tagliato anche
il Bar:
l’Asl 5 lo ripristini”**

“Vorrei segnalare che, fra i tanti e gravi tagli inferti all’ospedale Angelucci di Subiaco, ce n’è uno che, nel suo piccolo, ha una sua importanza: il bar. Un servizio chiuso ancor prima dell’avvento del Covid, alla fine del 2019. Eppure i locali erano stati appena ristrutturati, dove c’era il Laboratorio analisi, proprio davanti agli sportelli Cup. Ed era utile, sia per chi stava in fila che per i visitatori, oltre che per i degenti. Sono stato sia all’ospedale di Tivoli che in quelli di Palestrina e Colferro ed ovunque ho usufruito del bar: perché l’Asl Roma 5 discrimina il presidio di Subiaco anche per questo servizio minore? Se la società concessionaria ha deciso di chiuderlo spetta all’Asl farle pagare la penale, come previsto in questi casi nei contratti, e riassegnare il bar ad un altro gestore. Ricreerebbe così anche un paio di posti di lavoro nella Valle dell’Aniene, ripristinando un servizio ormai chiuso da troppo tempo”.

Lettera firmata - Agosto



talco®

WWW.TALCO.EU